

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'Istituto "Benedetto Varchi" comprende i seguenti tre indirizzi Professionali:

- Servizi Commerciali
- Servizi Socio-Sanitari
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

INDICE DISCIPLINE

Disciplina	Pagina
Lingua e letteratura italiana	2
Storia	5
Geografia	7
Matematica	10
Lingua Inglese	14
Seconda Lingua straniera (Francese)	18
Seconda Lingua straniera (Tedesco)	22
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	25
Informatica e Laboratorio	29
Tecniche professionali dei Servizi commerciali e Informatica e laboratorio	31
Tecnica amministrativa ed economia sociale	34
Diritto ed Economia	38
Diritto e legislazione socio-Sanitaria	40
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	43
Tecniche di comunicazione	47
Scienze Umane e Sociali	50
Psicologia generale ed applicata	53
Igiene e cultura medico-sanitaria	57
Metodologie operative	61
Arte e territorio	64
Scienze motorie e sportive	68
Religione cattolica	72
Educazione civica	76

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'insegnamento dell'Italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale coinvolge tutti i linguaggi, verbali e non verbali.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; in quanto strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero, di essa si avvalgono tutte le discipline trasversalmente e al suo apprendimento concorrono costantemente tutti gli insegnamenti.

Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esercitare pienamente la cittadinanza, per relazionarsi con gli altri, per accrescere la consapevolezza di sé e della realtà.

Obiettivi formativi generali:

- L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative.
- L'acquisizione dell'abitudine alla lettura di testi di varia tipologia, allo scopo di rafforzare le capacità di riflessione e di incrementare la partecipazione consapevole alla realtà sociale.
- L'acquisizione della coscienza del valore estetico e culturale delle opere letterarie e della loro rilevanza per una consapevole personale esperienza esistenziale.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE PRIMA

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo
- Elementi di narratologia
- Lettura ed analisi di testi di diversi generi letterari in prosa
- Lettura ed analisi di testi epici
- Lettura di testi non letterari
- Produzione scritta secondo le varie tipologie testuali (riassunto, testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo, lettera, analisi del testo narrativo)

CLASSE SECONDA

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Figure retoriche fondamentali ed elementi stilistici
- Lettura ed analisi di poesie
- Lettura ed analisi di testi teatrali

- Lettura di testi non letterari
- Produzione scritta secondo le varie tipologie testuali (riassunto, testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo, lettera, analisi del testo narrativo, parafrasi, relazione, verbale, scheda libro, testo narrativo, tema, testo argomentativo)

CLASSE TERZA

- Letteratura italiana: testi e autori più significativi dal Duecento al Cinquecento
- Produzione scritta: saranno continuati gli esercizi di scrittura avviati nel biennio e l'educazione linguistica sarà potenziata dall'educazione letteraria.

CLASSE QUARTA

- Letteratura italiana: testi e autori più significativi dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento
- Tecniche di scritture proprie dell'Esame di Stato

CLASSE QUINTA

- Letteratura italiana: testi e autori più significativi dell'Ottocento e del Novecento
- Tecniche di scritture proprie dell'Esame di Stato

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Contesto storico, culturale e ideologico dall'età del Medioevo al Novecento
- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario
- Autori e testi fondamentali della letteratura italiana
- Caratteristiche e sviluppi del genere della lirica e della prosa
- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario
- Rapporti fra letteratura e altre espressioni artistiche

Abilità

- Saper comprendere un testo poetico e in prosa , individuandone i nuclei del messaggio, la struttura metrica e le principali figure retoriche
- Saper comprenderne un testo teatrale
- Saper esporre in modo chiaro e coerente
- Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, con correttezza ortografica, grammaticale e con proprietà lessicale
- Saper svolgere l'analisi di un testo poetico
- Saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Saper raffrontare i prodotti letterari ad altri aspetti della cultura

Competenze

- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana
- Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico
- Orientarsi fra testi e autori fondamentali
- Padroneggiare la lingua italiana

- Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio
- Utilizzare diversi registri linguistici con riferimento a contesti diversi

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale; lettura guidata di testi; conversazione e discussione su argomenti trattati. Sarà particolarmente curata la lettura e l'analisi dei testi, in particolare sotto il profilo tematico, al fine di favorire l'acquisizione delle tecniche di lettura e di stimolare l'attenzione per le più significative opere letterarie.

STRUMENTI

Libri di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; testi di narrativa; dizionari; quotidiani; LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte di carattere ufficiale saranno almeno due (su almeno tre programmate per l'intera classe) per quadrimestre. Le verifiche orali saranno di numero non inferiore a due per quadrimestre; test e questionari avranno validità per l'orale, come stabilito dal Collegio. Per la valutazione finale saranno presi in considerazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, la qualità della partecipazione e la progressione nell'apprendimento.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'insegnamento di Storia è finalizzato a promuovere e sviluppare:

- la capacità di collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio temporali, cogliendo nel passato le radici del presente;
- la capacità di orientarsi, alla luce della esperienza acquisita con lo studio di società del passato, nella complessità del presente;
- la capacità di cogliere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità attraverso il confronto fra epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze;
- la capacità di cogliere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo e nella comunità sociale del proprio territorio;

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE PRIMA

Dalla preistoria alla fine della repubblica

CLASSE SECONDA

Dall'impero di Roma all'Alto Medioevo

CLASSE TERZA

Il Basso Medioevo e la formazione dell'Europa moderna

CLASSE QUARTA

Dall'Antico Regime alla società di massa

CLASSE QUINTA

Il Novecento e il mondo contemporaneo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.
- Lessico delle scienze storico-sociali.
- Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).

Abilità

- Saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Saper riconoscere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Saper utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.
- Saper analizzare le fonti e i testi storiografici.

Competenze

- Esporre in forma chiara fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Usare con sufficiente proprietà il lessico e i concetti della disciplina
- Interpretare e valutare le testimonianze utilizzate
- Confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale; lettura guidata di testi; conversazione e discussione su argomenti trattati; esercitazioni strutturate e semistrutturate.

STRUMENTI

Libri di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; testi di narrativa; dizionari; quotidiani; LIM.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche (almeno due per quadrimestre) saranno effettuate d'elezione mediante prove orali, ma potranno essere utilizzate anche prove semistrutturate e/o relazioni.

Aspetti e problematiche della Storia saranno altresì oggetto di prove scritte di Italiano (temi, questionari, composizioni in forma di relazione o di breve saggio).

Per la valutazione finale saranno presi in considerazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, la qualità della partecipazione e la progressione nell'apprendimento.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La geografia studia il sistema di relazioni tra società, natura e spazio. Il suo insegnamento è finalizzato a far conoscere la dinamica uomo-ambiente e quindi a spiegare l'attuale volto fisico e politico della terra quale risultato dell'operatività degli uomini nel tempo. Nella formazione culturale dello studente lo studio della geografia si propone di sviluppare l'interesse nei confronti delle diverse culture, la sensibilità verso la protezione dell'ambiente e la conoscenza degli strumenti per una gestione del territorio finalizzata al bene collettivo. La geografia possiede una valenza altamente trasversale in quanto si presta a sviluppare tematiche interdisciplinari, rispondenti alla nuova esigenza di flessibilità e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Tra i principali obiettivi formativi generali (vedere anche le Linee Guida ministeriali per gli Istituti Professionali), abbiamo:

- Stimolare la curiosità intellettuale e il desiderio e il gusto di apprendere.
- Educare alla comprensione critica del mondo circostante.
- Comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale.
- Acquisire un atteggiamento interculturale aperto ai valori della tolleranza, della pacifica convivenza tra i popoli.
- Favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e di solidarietà.
- Rispettare l'ambiente e gli ecosistemi.
- Cogliere le peculiarità della vita organizzata nell'ambiente.
- Acquisizione di capacità di descrizione, di analisi e di rappresentazione.
- Capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi per il biennio che dovranno essere garantiti.

CLASSE PRIMA

- Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte;
- Sistemi informativi geografici e fonti soggettive dei dati geografici;
- Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici;
- Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici;
- Squilibrio ambientale, inquinamento, sostenibilità e bio-diversità;
- Flussi di persone, prodotti, innovazione tecnologica;
- Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ad alcune regioni italiane, all' Europa e sue articolazioni regionali, ad altri continenti attraverso i loro Stati più significativi.
- Declinazione dell'UDA decisa a livello di consiglio di classe sui contenuti della disciplina

CLASSE SECONDA

- I processi di cambiamento del pianeta contemporaneo;
- Geopolitica del mondo attuale
- Geografia dello Sviluppo
- Strategie per uscire dal sottosviluppo
- La Green Economy
- La Circular Economy
- Le fonti di energia
- Declinazione dell'UDA decisa a livello di consiglio di classe sui contenuti della disciplina

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Aspetti geografici, cartografia, i climi nel mondo, la varietà degli ambienti mondiali, gli indicatori demografici, la densità della popolazione, i fenomeni migratori, i settori produttivi, le fasi dello sviluppo industriale, le principali regioni industriali, le lingue e le religioni, le minoranze etniche, l'Unione europea, la biodiversità e il problema ecologico

Abilità

- Saper utilizzare il linguaggio cartografico per analizzare e descrivere un territorio utilizzando concetti, strumenti e metodi della geografia.
- Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare aspetti delle dinamiche umane in relazione allo spazio con carte (anche mute), carte tematiche, grafici, tabelle, anche attraverso strumenti informatici.
- Conoscere la geografia fisica e antropica di alcuni dei paesi europei ed extra europei (focalizzando l'attenzione sui paesi più significativi).
- Comprendere le relazioni storico- sociali ed economiche che esistono tra varie regioni geografiche.
- Individuare e comprendere le diversità sociali ed economiche delle diverse aree geografiche.
- Comprendere e imparare a prevedere le conseguenze delle diverse azioni umane nella realtà geo-economica mondiale.
- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.

Competenze

- Sapersi orientare criticamente nelle varie forme di rappresentazione cartografica, riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico.
- Individuare le relazioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà e a scale differenti.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta protezione, fruizione e valorizzazione.
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e antropica e riconoscere le varie forme di organizzazione del territorio.

METODOLOGIA DIDATTICA

Al libro di testo in dotazione agli studenti potrà essere affiancato altro materiale didattico, schemi per LIM, cartografie, visione di documentari.

Verranno effettuate lezioni frontali per l'introduzione delle varie tematiche a cui seguiranno lezioni dialogate. Si farà spesso ricorso al lavoro di gruppo in classe per la lettura di materiali di geografia fisica ed economica e per la redazione di schede e ricerche sui vari temi affrontati.

VERIFICA, VALUTAZIONE

Strumenti di verifica sommativa e formativa

Saranno effettuate formative per valutare il livello di comprensione delle varie tematiche affrontate e favorire l'adozione di un metodo di studio.

Le verifiche sommative saranno almeno due per quadrimestre sia in forma orale che scritta con quesiti a risposta chiusa e aperta ed il voto per la disciplina sarà unico per entrambi i quadrimestri.

Criteri di valutazione

Gli alunni saranno valutati oltre che per i risultati conseguiti nelle prove di verifica per l'impegno e la partecipazione dimostrati in classe e nello svolgimento dei compiti loro assegnati. Nella valutazione si terrà conto anche dei progressi rispetto al livello di partenza. La valutazione finale risulterà quindi da una media delle verifiche formative e sommative effettuate.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La matematica rappresenta uno strumento necessario per tutte le scienze, sia teoriche che applicate, come ad esempio la fisica, la statistica, la chimica, la biologia, la medicina, l'economia, l'informatica, l'ingegneria, l'architettura. È da sempre una "palestra intellettuale" che stimola le abilità logiche, intuitive, induttive e deduttive, nonché momenti di riflessione e ragionamento e la tendenza a "ricercare" e ad organizzare e ad esporre i contenuti in modo logico ed ordinato.

Tra i principali **obiettivi formativi generali** (vedere anche le Linee Guida ministeriali per gli Istituti Professionali), abbiamo:

- capacità di organizzazione del proprio apprendimento;
- saper agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppo delle capacità critiche ed espressive, delle capacità di sintesi, di analisi e di valutazione;
- conoscere i principali concetti e strumenti matematici;
- saper affrontare situazioni problematiche grazie agli strumenti matematici acquisiti, cercando di comprendere i rapporti causa-effetto;
- rafforzare la fiducia in se stessi acquisendo consapevolezza delle proprie capacità.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE PRIMA

Elementi di calcolo numerico nei numeri naturali, interi, razionali. Calcolo letterale, equazioni e problemi di primo grado, elementi di statistica e di geometria piana.

CLASSE SECONDA

Disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni lineari con rappresentazione grafica sul piano cartesiano, radici e numeri reali, equazioni secondo grado, sistemi di secondo grado, sistemi di disequazioni, disequazioni fratte, problemi risolvibili con equazioni e sistemi di primo e secondo grado (aritmetici, geometrici, di realtà), elementi di geometria euclidea piana, elementi di probabilità.

CLASSE TERZA

Geometria analitica (retta, parabola e circonferenza), disequazioni di secondo grado, sistemi di disequazioni, disequazioni fratte, funzione esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali.

CLASSE QUARTA

Funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche, analisi infinitesimale per funzioni razionali in una variabile (limiti, derivate, studio di funzioni principalmente razionali).

CLASSE QUINTA

Applicazioni delle derivate a problemi di realtà, calcolo integrale e applicazioni al calcolo di aree e volumi, elementi di calcolo combinatorio, probabilità (principali teoremi del calcolo delle probabilità, teorema di disintegrazione, teorema di Bayes).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Biennio

- Conoscere gli insiemi dei numeri naturali, interi, razionali, irrazionali e le proprietà che consentono di operare con tali numeri;
- conoscere monomi e polinomi e le proprietà che consentono di eseguire calcoli letterali;
- conoscere il concetto di equazione, disequazione, sistema di equazione e disequazioni e le loro tecniche di risoluzione;
- conoscere i principali concetti di geometria piana;
- conoscere i principali strumenti di probabilità classica e di statistica.

Triennio

- Conoscere le potenzialità del piano cartesiano, in particolare relative a rette, parabole, circonferenze;
- conoscere la funzione logaritmica ed esponenziale;
- conoscere il concetto di equazione, disequazione, sistema di equazione e disequazioni e le loro tecniche di risoluzione;
- conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e le principali caratteristiche del grafico;
- conoscere i principali strumenti di analisi matematica per lo studio di funzione: limiti e derivate;
- conoscere i principali strumenti del calcolo integrale per calcolo di aree e volume;
- conoscere i principali concetti e strumenti del calcolo delle probabilità;
- conoscere i principali strumenti di calcolo combinatorio.

Abilità

Biennio

- Saper operare con i numeri naturali, interi e razionali, in particolare con percentuali e le proporzioni;
- saper operare con i radicali, in particolare quelli quadratici;
- saper operare con monomi e polinomi;
- saper risolvere equazioni di primo e secondo grado, sistemi di equazioni lineari rappresentando graficamente il risultato sul piano cartesiano;
- saper risolvere disequazioni, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte;
- saper analizzare e risolvere problemi di geometria piana;

- saper utilizzare i principali strumenti di probabilità classica e di statistica;

Triennio

- saper risolvere problemi sul piano cartesiano relativi a rette, parabole, circonferenze;
- saper risolvere disequazioni di secondo grado per via geometrica;
- saper rappresentare la funzione logaritmica ed esponenziale e saper risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali;
- saper interpretare le caratteristiche di una funzione reale di variabile reale a partire dalla sua rappresentazione cartesiana;
- saper operare con limiti e derivate;
- saper costruire grafici di funzioni algebriche intere e fratte a partire dalla loro espressione analitica;
- saper utilizzare i principali strumenti di calcolo combinatorio;
- saper utilizzare i principali strumenti del calcolo integrale per calcolo di aree e volumi;
- saper utilizzare la formula di Bayes ed applicare il teorema di disintegrazione;
- saper comprendere ed utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico;
- saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti di calcolo;
- saper organizzare logicamente i contenuti e valutare i risultati ottenuti.

Competenze disciplinari

- saper osservare e descrivere situazioni reali/pratiche cercando di comprendere i rapporti causa-effetto;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica si articola, in generale, attraverso:

- lezione frontale e interattiva;
- esercitazione e consolidamento dei contenuti presentati;
- verifica;
- recupero.

Nel corso dell'anno scolastico saranno utilizzate strategie di insegnamento e apprendimento adeguate ai contenuti, agli obiettivi e alle peculiarità di ogni singolo gruppo-classe. Si ritiene opportuno proporre agli studenti non il prodotto finito della materia ma le situazioni problematiche che hanno portato allo sviluppo di una teoria. Quando possibile l'argomento sarà inserito nel suo contesto storico. Le metodologie andranno dalla lezione frontale a quella interattiva (scoperta

guidata), dal lavoro individuale a quello di gruppo. Si cercherà di stimolare la curiosità degli studenti presentando numerosi esempi di carattere pratico. L'approccio sarà sempre intuitivo e chiarito da numerosi esempi; ogni concetto sarà poi formalizzato, quando possibile, in modo rigoroso. Il libro di testo potrà essere integrato con fotocopie, dispense, schede di lavoro in classe e a casa, schede correttive, materiale multimediale. Se sarà possibile saranno utilizzate altre risorse della scuola come, ad esempio, il laboratorio di informatica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno sia orali che scritte (prove strutturate, prove semistrutturate, interrogazioni, problemi da risolvere).

Strumenti di verifica sommativa

Nelle verifiche scritte verranno proposti essenzialmente esercizi di varia difficoltà: da quelli di semplice applicazione di formule o metodologie a quelli in cui si deve dimostrare una più profonda acquisizione dei contenuti. Potranno essere inserite talvolta anche domande di tipo teorico. Con i colloqui personali verrà valutata la conoscenza dei contenuti, il grado di comprensione degli stessi e la proprietà di linguaggio.

Voto e Numero di prove per quadrimestre (come stabilito dal Collegio Docenti):

Classi prime e seconde: voto unico, quattro prove di varia tipologia.

Classi terze, quarte e quinte: voto unico, tre prove di varia tipologia.

Strumenti di verifica formativa

Per quanto riguarda la verifica formativa, agli alunni verranno proposti, sotto forma di esercitazione, problemi, esercizi, test da svolgere in classe, alla lavagna o a casa.

Anche in questo caso, nelle esercitazioni scritte, verranno proposti esercizi di varia difficoltà. Con i quesiti orali verrà valutata la conoscenza dei contenuti, il grado di comprensione degli stessi e la proprietà di linguaggio.

Criteri di valutazione

Per prove scritte: acquisizione dei contenuti del compito; elaborazione delle conoscenze; abilità di calcolo; capacità logico-deduttive; proprietà di linguaggio.

Per prove orali: pertinenza delle risposte, acquisizione dei contenuti, comprensione ed uso delle terminologie specifiche; rielaborazione dei contenuti.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Con riferimento alle linee guida del nuovo ordinamento degli istituti professionali per la lingua inglese, si individuano i seguenti obiettivi generali per quanto attiene le competenze da raggiungere nell'arco del biennio:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Di seguito gli obiettivi generali per quanto attiene le competenze da raggiungere nel secondo biennio e quinto anno:

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE PRIMA

Uso dell'articolo, del nome e dell'aggettivo e degli elementi principali della frase, verbi ausiliari, formazione ed uso del tempo presente semplice e progressivo, passato semplice, futuro semplice, i principali verbi modali, conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative relative all'esperienza personale e quotidiana. Conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà.

CLASSE SECONDA

Revisione ed approfondimento delle conoscenze affrontate nel primo anno, *Phrasal verbs*, Tempi composti dei verbi regolari e irregolari, gradi dell'aggettivo, Periodo ipotetico tipo 0, 1 e 2, discorso indiretto, il passivo.

Lessico e funzioni comunicative relativi a situazioni di vita quotidiana e di attualità e conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà.

SERVIZI SOCIO SANITARI

CLASSE TERZA

Revisione delle strutture e funzioni linguistiche esaminate nel biennio, i tempi passati e futuri, primo condizionale, verbi modali per esprimere obbligo/divieto e proibizione, passivo. **Contenuti essenziali inerenti l'area del sociale:** le caratteristiche dell'infanzia, i diritti dei bambini, lo sfruttamento minorile e il loro ruolo nei conflitti armati, l'adozione, i disabili. Letture di approfondimento delle tematiche in programma a scelta dell'insegnante del corso.

CLASSE QUARTA

Revisione delle strutture e funzioni linguistiche esaminate nel biennio, le tre forme di periodo ipotetico, i verbi modali per esprimere possibilità e certezza, i pronomi riflessivi, defining/non-defining relative clauses, gerundio e infinito, discorso indiretto. Storia delle isole britanniche dalle origini al 1700. **Contenuti essenziali inerenti l'area del sociale:** l'adolescenza e le tematiche connesse con questo periodo; i disturbi alimentari e la dipendenza dalle droghe; il linguaggio e la comunicazione degli adolescenti; il sistema scolastico in Gran Bretagna e negli USA. Letture di approfondimento sulle tematiche in programma a scelta dell'insegnante del corso.

CLASSE QUINTA

Storia delle isole britanniche e degli USA dal 1800 al secondo dopo guerra. **Contenuti essenziali inerenti l'area del sociale:** gli anziani e le relative problematiche di questa età, le malattie degenerative più comuni come il morbo di Parkinson e quello di Alzheimer Le case di riposo. I volontari e gli operatori sociali. Letture di approfondimento delle tematiche in programma a scelta dell'insegnante del corso.

SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE TERZA curvatura OGARA

Business Communication: Richiesta e colloquio di lavoro, chiedere e dare informazioni su servizi e prodotti, fare richieste specifiche sulla fornitura di merci e servizi ecc.; microlingua per la gestione e descrizione del territorio e delle sue attività turistiche. *Business Theory:* struttura ed organizzazione di un'azienda; principi di marketing e ricerca di mercato. *Culture:* elementi della geografia del paese in cui la lingua è parlata UK, USA; l'itinerario artistico e il patrimonio naturale del territorio.

QUARTA

Business communication: Offerte, Ordini, richieste di pagamento, reclami; *Business Theory:* le unità commerciali, mezzi di pagamento e trasporto; il processo produttivo, il commercio nazionale e internazionale, cenni al sistema bancario; *Culture:* Agricoltura e risorse naturali in UK e USA, Cenni alla storia Britannica dalle origini alla prima rivoluzione industriale

QUINTA

Business Communication: Curriculum Vitae. *Business Theory:* il sistema bancario e finanziario in UK, e-banking, ATM, le carte di credito, La Borsa, i documenti di trasporto e di assicurazione. *Culture:* il processo di globalizzazione, storia degli USA e del Regno Unito dalla Grande Guerra al 21° secolo, la Comunità Europea, il sistema politico del paese in cui la lingua è parlata.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture grammaticali di base della lingua,
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità, anche multimediali;
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, con strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

Abilità

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, o d'attualità.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana,
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale,
- Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore

Competenze

- Lettura ascolto e comprensione di testi di varia natura, anche relativi all'area di indirizzo
- Sintesi e rielaborazione personale di testi di diverse tipologie, anche inerenti l'area di indirizzo
- Interazione attiva in conversazioni che utilizzino l'inglese anche come lingua veicolare di contenuti interdisciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e lezione interattiva
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
- Lavoro di gruppo, come momento di confronto

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica sommativa e formativa

- Interrogazione orale e interrogazione rapida di controllo
- Analisi e commento di un testo
- Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale

- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola/multipla

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la lingua scritta, la valutazione verrà fatta tenendo conto della completezza ed organicità dei contenuti, della correttezza formale e della capacità di sintesi. Per la lingua orale si terrà conto della prontezza, della pronuncia e della puntualizzazione dell'argomento.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Nell'ambito dello studio della seconda lingua straniera lo studente consegue al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che sono: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare il linguaggio settoriale della lingua francese previsto dal percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere specifico e generale. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e lingue diverse.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE PRIMA

Fonetica e ortografia; lessico e funzioni comunicative relative all'esperienza personale e quotidiana (scuola, famiglia, tempo libero, abbigliamento, casa, ecc.); articoli, ausiliari, verbi al presente.

CLASSE SECONDA

Lessico e funzioni comunicative relativi a situazioni di vita quotidiana o argomenti di discussione ed attualità (salute, scuola, vacanze, ecc.); tempi al passato; conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà francese.

CLASSE TERZA

Gli strumenti della comunicazione commerciale, il marketing, " l'ordine", le regole grammaticali legate ai contenuti, aspetti della civiltà francese.

CLASSE QUARTA

Operazioni di commercio internazionale, circolari, esecuzioni di ordini, reclami, fattura; regole grammaticali legate ai contenuti; testi di teoria commerciale e civiltà francese.

CLASSE QUINTA

Curriculum vitae; il sistema finanziario; la storia della Francia del XX sec. e dei movimenti culturali e artistici che l'hanno caratterizzata.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

CLASSE PRIMA

Strutture linguistiche di base e funzioni comunicative relative alla vita quotidiana. Fonetica, ortografia, lessico. Verbi ausiliari, tempi al presente, articoli.

CLASSE SECONDA

Strutture linguistiche di base e funzioni comunicative relative alla sfera personale, agli altri, allo studio. Introduzione alla civilisation e all'attualità. Verbi irregolari, tempi al passato, futuro.

CLASSE TERZA

Ampliamento e potenziamento delle strutture linguistiche di base e della civilisation, introduzione alle tematiche socio sanitarie:

L'adolescenza. La generazione del web e lo studente digitale. La famiglia. L'educazione fra pari. La Francofonia.

CLASSE QUARTA

Approfondimento, ampliamento e potenziamento delle strutture linguistiche e sintattiche, del linguaggio settoriale, della microlingua e delle tematiche socio-sanitarie e di civilisation:

Le culture urbane. I mass media. Le politiche di sostegno familiare in Francia e in Italia. Il rapporto genitori-figli. Le dipendenze da alcool e droga. L'anoressia e la bulimia.

CLASSE QUINTA

Approfondimento, ampliamento e potenziamento delle strutture linguistiche e sintattiche, del linguaggio settoriale, della microlingua e delle tematiche socio-sanitarie e di civilisation:

I sentimenti: comprendere la paura. Gli avatar. Consigli per una buona comunicazione. Vita in famiglia o da soli. Le famiglie allargate. Il villaggio planetario.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SERVIZI COMMERCIALI

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali.

Abilità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro.

- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.

Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Conoscenze

- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, familiare o sociale nelle diverse varietà di registro.
- Aspetti socio-culturali del Paese di cui si studia la lingua.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi su argomenti riguardanti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e/o orali utilizzando lessico e fraseologia di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione.

Abilità

- Produrre testi/conversazioni ed esposizioni di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in ambito familiare e inerente alla vita quotidiana (interazione).
- Comprensione globale di testi e messaggi semplici e brevi, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti alla sfera personale, familiare o sociale.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio.
- Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, lo studio e il lavoro.
- Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.

- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario.
- Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario o di interesse personale.

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi, intervenire in facili conversazioni.
- Utilizzare una lingua straniera per scambiare/fornire informazioni relative alla sfera personale, alla quotidianità, a
- gli aspetti generali del proprio paese e del paese di cui si studia la lingua confrontandoli.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in relazione a ambiti e contesti di studio e professionali tipici del percorso di studio.
- Utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale.
- Lavorare in modo personale e in team-working in riferimento a possibili situazioni professionali.
- Utilizzare i linguaggi settoriali in collaborazione con le altre discipline linguistiche e di indirizzo.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Utilizzo di metodologie miste : lezione frontale, lezione interattiva, lavoro in piccoli gruppi, conversazioni e relazioni orali guidate, scambi verbali in piccoli gruppi. Ampliamento della sfera comunicativa attraverso registrazioni, filmati, testi scritti con gradazione delle difficoltà.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica sommativa

Test a scelta multipla, test con domande aperte, test a completamento, interrogazione, comprensione di testi con relativi questionari.

Strumenti di verifica formativa

Test di varia tipologia, esposizioni orali, colloqui, lettura.

Criteri di valutazione

Lingua orale: prontezza, completezza e correttezza dell'esposizione.

Lingua scritta: correttezza della forma, completezza dell'argomento, comprensione generale e nel dettaglio.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Con riferimento alle linee guida del nuovo ordinamento degli istituti professionali per la lingua tedesca, si individuano i seguenti obiettivi generali per quanto attiene le competenze da raggiungere nell'arco dei cinque anni:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Sviluppare le quattro abilità fondamentali di una lingua straniera: comprensione del testo, ascolto, scrittura, produzione orale
- Conoscere e utilizzare in modo pertinente il lessico turistico, commerciale ed economico
- Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi che dovranno essere garantiti.

Primo biennio

Raggiungimento delle competenze linguistiche necessarie per comunicare in situazioni semplici riguardanti la propria sfera personale. Lo studente sarà in grado di comprendere e produrre brevi testi scritti e orali, raggiungendo il livello A1-A2 del quadro di riferimento europeo.

CLASSE PRIMA

Studio delle strutture basilari della frase semplice: l'articolo, il verbo al presente con le sue irregolarità, i verbi ausiliari, i verbi riflessivi, la declinazione al nominativo e all'accusativo, i pronomi possessivi, la negazione della frase. Studio del lessico relativo all'esperienza personale e alle attività quotidiane: saper descrivere se stessi, la propria famiglia. Conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della geografia tedesca.

CLASSE SECONDA

Rafforzamento delle strutture della frase semplice: studio della sintassi e delle regole di inversione soggetto-verbo. Uso dei pronomi interrogativi e dei verbi con particella separabile. Uso e funzione delle diverse preposizioni. Chiedere e dire che ore sono. Studio del lessico della scuola, saper parlare delle attività della vita quotidiana. Completano il quadro ulteriori conoscenze riguardo la cultura e la geografia dei paesi di lingua tedesca.

Secondo biennio

Consolidamento delle strutture grammaticali e analisi della frase complessa; acquisizione di una maggiore abilità nell'esprimere le funzioni linguistiche più importanti (livello A2-B1 del quadro di riferimento europeo). Conoscere in maniera approfondita la storia recente e la cultura dei paesi di lingua tedesca. Analisi del lessico turistico, commerciale ed economico mirato alla valorizzazione del proprio territorio.

CLASSE TERZA

Analisi della frase complessa e di alcune tipologie di proposizioni subordinate. Studio del passato prossimo, dell'imperativo e del futuro. In linea con gli obiettivi formativi dell'indirizzo OGARA, lo studio del tedesco prevede un approccio di tipo turistico/commerciale: lo studente sarà in grado di gestire autonomamente semplici situazioni comunicative in contesti turistici, come ad esempio reception o uffici informazioni. Lo studente sarà in grado di dare e chiedere informazioni turistiche e di inviare una lettera formale. Completa il quadro delle conoscenze un modulo dedicato alla storia recente della Germania.

CLASSE QUARTA

Proseguimento sullo studio delle proposizioni subordinate. Studio del passivo e del *Konjunktiv II*. Analisi della declinazione dell'aggettivo e dei verbi con preposizione. In linea con gli obiettivi formativi dell'indirizzo OGARA, verrà ampliato il bagaglio lessicale in ambito commerciale ed economico, per garantire allo studente la capacità di gestire situazioni comunicative più complesse.

Quinto anno

Potenziamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione del testo, ascolto, produzione orale e scrittura). Analisi di testi più complessi in ambito commerciale e turistico. Padronanza della lingua per comunicare in diversi tipi di contesto, con particolare attenzione all'ambito dell'indirizzo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Interazione e produzione orale di testi comunicativamente efficaci
- Strutture grammaticali e sintattiche della lingua
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.
- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità, anche multimediali.
- Studio della lingua in ambito commerciale, turistico ed economico, in linea con il proprio indirizzo di studio (OGARA): gestione autonoma di conversazioni e situazioni comunicative nell'ambito di strutture ricettive del proprio territorio
- Produzione scritta di testi semplici, corretti e coerenti, con strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.
- Aspetti socio-culturali e storia dei Paesi di lingua tedesca.

Abilità

- Interagire in conversazioni chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, o d'attualità.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni appropriate, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.
- Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore
- Padroneggiare, alla fine del percorso quinquennale, il lessico fondamentale in ambito commerciale (indirizzo OGARA)

Competenze

- Lettura ascolto e comprensione di testi di varia natura, con particolare attenzione all'area di indirizzo
- Sintesi e rielaborazione personale di testi di diverse tipologie

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo

VERIFICA E VALUTAZIONE E RECUPERO

Strumenti di verifica sommativa e formativa

- Interrogazione orale e interrogazione rapida di controllo
- Analisi e commento di un testo
- Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola/multipla

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la lingua scritta, la valutazione verrà fatta tenendo conto della completezza ed organicità dei contenuti, della correttezza formale e della capacità di sintesi. Per la lingua orale si terrà conto, della pronuncia, della puntualizzazione dell'argomento e della corretta formulazione della frase

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'obiettivo che si prefigge lo studio delle Scienze Integrate è quello di fornire agli studenti, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, gli strumenti che gli permettano di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. L'apprendimento disciplinare prevede che lo studente raggiunga le competenze di base di seguito richiamate:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONTENUTI

CLASSI PRIME (Scienze della Terra)

Fondamenti di chimica: la struttura dell'atomo, il sistema periodico degli elementi e i principali legami chimici, i composti, le soluzioni, la scala del pH, gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato. L'origine e l'evoluzione dell'Universo, il Sistema Solare, il Sole, i pianeti del Sistema Solare, la Luna. Il pianeta Terra, i sistemi di riferimento sulla terra, i moti della terra e le loro conseguenze. La litosfera: i minerali e le rocce. L'idrosfera: le acque marine e le acque dolci. L'atmosfera e il clima. La dinamica endogena della terra: la teoria della tettonica delle placche, i terremoti, i vulcani. La dinamica esogena della terra e l'evoluzione del paesaggio.

CLASSI SECONDE (Biologia)

Le biomolecole. Struttura e funzione del DNA. La duplicazione del DNA. La sintesi proteica. La cellula animale e vegetale. Il metabolismo cellulare: la respirazione cellulare, la fotosintesi. La riproduzione cellulare: La mitosi e la meiosi. La trasmissione dei caratteri. L'evoluzione degli organismi: la classificazione dei viventi. Interazioni tra organismi e ambiente. L'organizzazione del corpo umano: cenni sui principali apparati.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Essere abitualmente attento in classe;
- Imparare ad autocontrollarsi;
- Sapere rispettare i tempi e le modalità di esecuzione delle attività;
- Rispettare le persone e le cose;
- Esprimere le proprie idee ed esporre le ragioni delle proprie idee;
- Saper osservare la realtà fuori e dentro di sé con curiosità e desiderio di conoscenza.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

- Corretta applicazione "del metodo scientifico";
- Corretto uso del lessico specifico;
- Saper affrontare i problemi nuovi e saper applicare le metodologie acquisite alle diverse situazioni
- Saper descrivere e interpretare in modo logico e chiaro i fenomeni, ponendo domande significative e sapendone ricercare le risposte.
- Lettura ed interpretazione di grafici, tabelle, schemi, istogrammi, modelli;
- Esposizione appropriata delle tematiche caratterizzanti la materia in forma orale, scritta e grafica;
- Approccio alle realtà naturali locali: osservazione, acquisizione dati, studio e approfondimento del grado di conoscenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze

- Sviluppare una propensione all'analisi a partire dai dati raccolti o da osservazioni, applicandoli metodo scientifico;
- Acquisire un lessico formale e preciso che esprima in modo corretto i fenomeni inerenti alla Scienze della Terra;
- Stimolare interrogativi e ricercare spiegazioni di fronte ai fenomeni naturali, attraverso le relative cause e le conseguenze, in relazione all'intervallo spazio-temporale considerato;
- Stimolare curiosità ed essere consapevoli del valore culturale dell'educazione scientifica;
- Acquisire un approccio interdisciplinare verso lo studio della dinamica del pianeta Terra;
- Sviluppare una coscienza critica verso la complessità dei fenomeni naturali e verso le informazioni quotidiane dei mass-media, sulla base delle conoscenze acquisite;
- Conoscere in chiave critica il proprio territorio;
- Comprendere che la scienza è in continuo divenire;
- Acquisire atteggiamenti critici e comportamenti responsabili di fronte ai problemi ambientali, per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse in un'ottica di sostenibilità.

Conoscenze

Il Sistema Solare e la Terra; dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcani; i minerali e le loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce; l'idrosfera, i fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde e le correnti; l'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.

Origine della vita: livelli di organizzazione sulla materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e subcellulare; virus, cellula procariote, cellula eucariote). Teorie interpretative dell'evoluzione della specie; i processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat; ecosistemi (circuiti energetici, cicli ambientali, cicli biogeochimici); processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare fotosintesi; nascita e sviluppo della genetica; genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche conseguenti questioni etiche.

Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute; le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili); la crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari ed economiche); ecologia: la protezione ambientale (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti). Nozioni di chimica generale ed inorganica, chimica organica e biochimica.

Abilità

Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra sul Pianeta; analizzare lo stato attuale e le modificazioni del Pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra; comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e vegetali; indicare le caratteristiche comuni degli organismi ed i parametri più frequentemente utilizzati per classificarli; ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi; descrivere i meccanismi di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine; descrivere il corpo umano analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati; descrivere il ruolo degli organismi indispensabili per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.

METODI DI LAVORO

Le ore curricolari dell'insegnamento di Scienze naturali sono 2 alla settimana.

Verrà incentivato un metodo di studio che aiuti la capacità ad operare con schemi concettuali, in modo da semplificare i concetti. La struttura della lezione sarà frontale ma dialogata, con una forte sollecitazione verso gli alunni ad intervenire e a porsi domande a partire dall'osservazione del quotidiano.

STRUMENTI DI LAVORO

Partendo dall'utilizzo del libro di testo, si potrà fare uso di articoli di riviste, di strumenti audiovisivi e informatici per rendere più stimolante la lezione. Si lavorerà in aula LIM e nel laboratorio di scienze. Ove possibile, si farà uso di attività pratiche in classe o lavoro a gruppi per facilitare l'apprendimento. Potranno essere fornite fotocopie di apprendimento o schemi riassuntivi per facilitare lo studio individuale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il numero di prove sarà di almeno due per quadrimestre di cui almeno una orale, con voto unico.

Le prove scritte serviranno a sondare l'acquisizione dei contenuti, l'elaborazione delle conoscenze e la proprietà di linguaggio scritto.

Con le prove orali verranno verificate la pertinenza delle risposte e l'acquisizione dei contenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA

Nel corso della trattazione degli argomenti, verrà valutata la comprensione della materia attraverso verifiche formative in itinere che incentivino un metodo di studio quotidiano. Contemporaneamente, e in modo preferenziale al termine di un modulo potranno essere effettuate delle prove sommative scritte che valuteranno gli argomenti nel loro insieme. Tali verifiche saranno a risposta aperta, a **completamento**, vero/falso e a risposta multipla. Saranno oggetto di valutazione anche i lavori individuali degli studenti, l'ordine e l'organizzazione del proprio quaderno di scienze e il rispetto delle scadenze di consegna. Inoltre contribuiranno alla valutazione globale di fine quadrimestre l'attenzione, la partecipazione e l'impegno in classe. Il raggiungimento degli obiettivi minimi verrà valutato tenendo conto di:

1. il livello di conoscenze dei contenuti svolti;
2. la comprensione degli argomenti affrontati nel loro insieme;
3. la capacità di esprimersi con un lessico rigoroso e scientifico.

Voto e numero di prove per quadrimestre: voto unico, due prove orali.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'insegnamento di informatica deve contemperare diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline, acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno quindi trattati in modo integrato. Il rapporto fra teoria e pratica va mantenuto su di un piano paritario e i due aspetti vanno strettamente integrati evitando sviluppi paralleli incompatibili con i limiti del tempo a disposizione. Al termine del percorso scolastico lo studente padroneggia i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto. Comprende la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, Dal punto di vista dei contenuti il percorso ruoterà intorno alle seguenti aree tematiche: architettura dei computer (AC), sistemi operativi (SO), elaborazione digitale dei documenti (DE), reti di computer (RC), struttura di Internet e servizi (IS), computazione, calcolo numerico (CS), basi di dati (BD).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio sono usati gli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi. Lo studente è introdotto alle caratteristiche architettoniche di un computer: i concetti di hardware e software, una introduzione alla codifica binaria presenta i codici ASCII e Unicode, gli elementi funzionali del computer: CPU, memoria, dischi e le principali periferiche. (AC) Conosce il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche dei sistemi operativi più comuni; (DE) Lo studente conosce gli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione. Occorre partire da quanto gli studenti hanno già acquisito nella scuola di base per far loro raggiungere la padronanza di tali strumenti, con particolare attenzione al foglio elettronico.

(RC) Apprende la struttura e i servizi di Internet. Insieme alle altre discipline si condurranno gli studenti a un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni, e alla consapevolezza delle problematiche e delle regole di tale uso.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei/Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE PRIMA

- Architettura di un computer
- Codifica delle informazioni
- Sistema operativo
- Documenti Elettronici (Word)

CLASSE SECONDA

- Il Foglio Elettronico (Excel)
- Presentazioni Multimediali (PowerPoint)
- Basi di dati (Access)

Ci si riferisce a Professionale indirizzo Servizi Sanitari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le prove di valutazione verranno somministrate verifiche scritto/pratiche diversificate ed orali. In entrambi i quadrimestri le prove saranno almeno due programmate. La valutazione finale per quadrimestre si baserà su voto unico.

Strumenti di verifica sommativa e formativa

Le verifiche formative riguarderanno il percorso effettuato dallo studente su ciascun modulo e verranno effettuate sia con prove scritto/pratiche, sia con interrogazioni da posto o alla cattedra. Le verifiche sommative riguarderanno tutto il percorso di acquisizione della materia nel corso di ciascun quadrimestre. Si considerano anche il livello di partenza dell'alunno e l'impegno dimostrato.

Criteri di valutazione

La valutazione di ciascuna prova riguarderà i seguenti aspetti:

1. Conoscenze dell'argomento trattato nella prova
2. Capacità espositiva

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
E
INFORMATICA E LABORATORIO
Istituto Professionale

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Lo studente al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “ servizi commerciali” deve essere in grado di utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi , applicare le metodologie e le tecniche della gestione per i progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un’articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

Si tenga presente che a partire dall’a.s.2017-’18 prende avvio, all’interno dell’indirizzo Servizi Commerciali, la nuova curvatura OGARA che implicherà effettuare, all’interno dei contenuti disciplinari generali, un approfondimento mirato ad esaminare più specificatamente la realtà agrituristica e di valorizzazione del territorio nell’ottica di una professionalità che gli alunni inizieranno ad acquisire fin dal primo anno.

CLASSE PRIMA

- 1) Il sistema azienda e i suoi soggetti (Curvatura OGARA: introduzione al concetto di sistema azienda applicato alle attività ricettive agrituristiche e delle imprese di valorizzazione del territorio)
- 2) I calcoli percentuali
- 3) La gestione aziendale: operazioni e finanziamenti (Curvatura OGARA: focus sulla gestione aziendale delle attività ricettive agrituristiche e delle imprese di valorizzazione del territorio)
- 4) Le funzioni aziendali
- 5) I calcoli finanziari interesse e sconto

CLASSE SECONDA

- 1) L’azienda e la sua gestione (Curvatura OGARA: il concetto di azienda agrituristica e di valorizzazione del territorio, con riferimento alla peculiarità delle operazioni di gestione)
- 2) L’aspetto finanziario della gestione
- 3) Il Patrimonio (Curvatura OGARA: l’analisi della situazione patrimoniale caratteristica delle aziende agrituristiche e le imprese di valorizzazione del territorio)
- 4) L’aspetto economico della gestione

- 5) Il reddito d'esercizio

CLASSE TERZA

- 1) Le operazioni di gestione (Curvatura OGARA: analisi delle operazioni di gestione peculiari delle aziende agrituristiche e le imprese di valorizzazione del territorio)
- 2) Reddito d'esercizio e patrimonio di funzionamento
- 3) La contabilità generale
- 4) La costituzione dell'impresa (Curvatura OGARA: la costituzione dell'impresa agricola ed agrituristica; la costituzione di un'impresa di servizi specializzata nella valorizzazione del territorio)
- 5) Acquisti e vendite e loro regolamento (Curvatura OGARA: gli acquisti all'interno dell'impresa agricola ed agrituristica, la vendita del servizio ricettivo, peculiarità amministrative e fiscali)
- 6) Le operazioni con le banche
- 7) L'inventario d'esercizio e le scritture d'assestamento (Curvatura OGARA: l'inventario delle aziende agrituristiche e le imprese di valorizzazione del territorio)

CLASSE QUARTA

- 1) Fonti di finanziamento
- 2) Società commerciali
- 3) Obbligazioni
- 4) Logistica e magazzino (Curvatura OGARA: il magazzino delle imprese agricole)
- 5) Marketing e Pubblicità (Curvatura OGARA: Vendere il prodotto campagna, complessità e caratteristiche del servizio ricettivo all'interno dell'impresa agrituristica)
- 6) Amministrazione del personale

CLASSE QUINTA

- 1) Bilancio d'esercizio ed analisi di bilancio (Curvatura OGARA: il bilancio delle imprese agricole, agrituristiche e delle aziende di servizi legate alla valorizzazione del territorio, con distinzione tra aziende private e pubbliche)
- 2) Calcolo delle Imposte (Curvatura OGARA: gli aspetti fiscali delle imprese agricole, agrituristiche e delle aziende di servizi legate alla valorizzazione del territorio, con distinzione tra aziende private e pubbliche)
- 3) Analisi dei costi
- 4) Budget e reporting aziendale (Curvatura OGARA: il budget e il reporting delle imprese agricole, agrituristiche e delle aziende di servizi legate alla valorizzazione del territorio, con distinzione tra aziende private e pubbliche)
- 5) Business Plan (Curvatura OGARA: il business plan delle imprese agricole, agrituristiche e delle aziende di servizi legate alla valorizzazione del territorio, con distinzione tra aziende private e pubbliche)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo contabile.

Conoscenze

- Reddito e imposte sul reddito d'impresa
- Analisi di bilancio e contabilità gestionale
- Programmazione aziendale e principali software(word-excel)

Abilità

- Contribuire alla tenuta della contabilità aziendale e alla redazione del bilancio
- Reddito d'impresa e calcolo delle imposte
- Risolvere i problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale

Competenze

- Collaborare alla gestione della contabilità aziendale
- Adempimenti di natura civilistica e fiscale
- Analisi aziendali

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo didattico usato in prevalenza è la lezione frontale interattiva, svolta cercando di coinvolgere la classe prendendo spunto anche da argomenti economico fiscali di attualità.

Altro metodo usato è il lavoro di gruppo per argomenti di taglio più pratico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica sommativa e formativa

Interrogazioni orali, verifiche scritte con esercizi, domande aperte, prove strutturate e semi- strutturate.

Criteri di valutazione

Acquisizione contenuti, elaborazione delle conoscenze, pertinenza delle risposte, comprensione ed uso delle terminologie specifiche, rielaborazione dei contenuti, capacità di analisi casi aziendali.

Voto e Numero di prove per quadrimestre (come stabilito dal Collegio Docenti): almeno due valutazioni scritte e due orali per quadrimestre. Nel primo quadrimestre la valutazione è separata tra Scritto e Orale.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

I contenuti essenziali che caratterizzano nello specifico la disciplina Tecnica amministrativa ed economia sociale (dettati dalle indicazioni contenute nel Regolamento sul riordino degli Istituti Professionali e nelle Linee Guida per il quarto e quinto anno degli Istituti Professionali, settore Servizi, indirizzo Servizio socio-sanitari) risentono del riordino dei programmi, che riflette il cambiamento di approccio alla disciplina, caratterizzata da un orientamento di tipo sistemico e integrato dei contenuti, che vanno sempre letti nel loro insieme. La disciplina Tecnica amministrativa ed economia sociale concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali:

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- acquisire consapevolezza dei nuovi modelli organizzativi nell'ottica di un'economia globale e nella consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente ed al territorio in un'ottica di responsabilità sociale di impresa.

CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'articolazione dell'insegnamento di Tecnica amministrativa ed economia sociale in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CLASSE QUARTA

Conoscenze

- Bisogni sociali, attività economica e le sue fasi evolutive;
- bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità;
- elementi e tipologie aziendali: rapporti fra azienda, ambiente, stakeholders e gli ambiti di intervento del non profit;
- l'organizzazione aziendale e le variabili organizzative. Organizzazione, gestione e rilevazione aziendale; aspetto finanziario ed economico della gestione; patrimonio dell'azienda;
- contratto di compravendita, relativa documentazione e strumenti di regolamento della compravendita;
- titolo di credito: concetto di titolo di credito, le principali tipologie, la funzione, i requisiti essenziali e la struttura delle cambiali. I concetti di accettazione, di girata e di avallo. Assegni bancari e circolari;
- sistema bancario e principali operazioni bancarie.

Abilità

- Individuare i fondamenti dell'attività economica;
- riconoscere i soggetti coinvolti nell'attività economica e le loro relazioni;
- definire la natura, le caratteristiche e l'evoluzione nel tempo dei bisogni sociali;
- classificare la natura e le caratteristiche dei bisogni;
- identificare i bisogni socio sanitari;
- riconoscere la funzione economica delle attività non profit;
- identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni e in particolare di quelli sociali;
- riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi;
- riconoscere la funzione economica delle aziende, in particolare delle aziende non profit;
- individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale;
- individuare le funzioni aziendali, riconoscerne le caratteristiche e i loro collegamenti.

QUINTO ANNO

Conoscenze

- Concetto di economia sociale e di terzo settore;
- principali teorie di economia sociale;
- la natura delle aziende non profit;

- la gestione e la contabilità delle aziende non profit; il bilancio non profit;
- le risorse umane in azienda, le tecniche di gestione del personale. Amministrazione del personale: le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale;
- gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale;
- sistema previdenziale e assistenziale;
- l'organizzazione aziendale secondo il Sistema qualità;
- i nuovi principi ispiratori dei modelli organizzativi;
- il concetto economico aziendale di qualità totale e la certificazione di un sistema di gestione per la qualità;
- la normativa ISO, il sistema di gestione per la qualità SGQ, il regolamento EMAS e la certificazione ambientale.

Abilità

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori;
- comprendere la dimensione e le caratteristiche del "terzo settore" in Italia, sapendo interpretare le relazioni fra "terzo settore", il settore pubblico e quello privato;
- distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni;
- realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale;
- analizzare i fatti di gestione nell'aspetto economico e finanziario;
- comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit;
- comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale;
- comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario;
- compilare un curriculum vitae europeo e individuare le forme di reperimento del personale e di formazione del personale alla luce delle nuove normative;
- raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro, distinguendo i diversi elementi della retribuzione relativa al lavoro subordinato;
- riconoscere gli obblighi amministrativi ed economici a carico del datore di lavoro;
- valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità;
- saper distinguere i diversi modelli organizzativi, riconoscendo i vantaggi di un sistema di gestione per la qualità;
- individuare i principali riconoscimenti per l'analisi del controllo di qualità;
- distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità;
- conoscere l'accreditamento e la certificazione quali strumenti operativi in ambito sanitario;
- agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio;
- utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo didattico usato in prevalenza è la lezione frontale interattiva, svolta cercando di coinvolgere la classe prendendo spunto anche da argomenti economico fiscali di attualità.

Altro metodo usato è il lavoro di gruppo per argomenti di taglio più pratico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica sommativa e formativa

Interrogazioni orali, verifiche scritte con esercizi, domande aperte, prove strutturate e semi- strutturate.

Criteri di valutazione

Acquisizione dei contenuti, elaborazione delle conoscenze, pertinenza delle risposte, comprensione ed uso delle terminologie specifiche, rielaborazione dei contenuti, capacità di analisi casi aziendali.

Voto e Numero di prove per quadrimestre (come stabilito dal Collegio Docenti): voto orale, almeno due prove orali per quadrimestre.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il docente di “Diritto ed Economia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Servizi”, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio; orientarsi nei rapporti contrattuali tra privati con l’ausilio di una adeguata interpretazione delle normative esistenti, in particolare la Costituzione ed il codice civile e le leggi ad esso collegate, con l’approccio alla casistica individuando le soluzioni possibili.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Le fonti del diritto. Ricerca ed interpretazione delle norme giuridiche. I soggetti e i rapporti giuridici. La Costituzione italiana. I soggetti dell’economia. I sistemi economici. Imprese e Stato.

CLASSE SECONDA

La Costituzione: ordinamento della Repubblica, il parlamento e formazione delle leggi, Presidente della Repubblica. Governo e la Pubblica Amministrazione. Sistemi economici – Mercato in generale – la Moneta. Gli organi ausiliari, la Magistratura, Regioni, Province e Comuni, Garanzie Costituzionali. Disposizioni transitorie. Sistema Bancario, mercato del lavoro, reddito nazionale, ambiente.

CLASSE TERZA

Fonti e interpretazione della legge. Struttura del Codice Civile. Persona fisica. Incapacità. Interdizione. Tutore, curatore, giudice tutelare, minore emancipato. Residenza, domicilio e dimora. Beni, frutti e pertinenze. Diritto di proprietà: limiti privati e pubblici. Azioni a difesa della proprietà. Diritti reali di godimento su cosa altrui. La comunione. Il possesso e azioni a difesa. Usucapione. Mercato e mercati settoriali. Obbligazioni in generale. Mora del creditore e del debitore Inadempimento. Novazione, Compensazione, Remissione e Confusione. Impossibilità sopravvenuta. Specie di obbligazione. Contratto in generale: elementi accidentali e essenziali. Clausola penale e caparra. Rappresentanza. Nullità e annullamento del contratto. Risoluzione del contratto. La moneta.

CLASSE QUARTA

Tipologie dei contratti. Concetti di illecito civile e responsabilità. Strumenti di finanziamento dell’impresa e tipologie contrattuali. Norme di tutela del consumatore. Leggi di stabilità. Cenni contabilità nazionale. Bilancia dei pagamenti. Fattori e processi di crescita economica. I cicli economici. Funzione e servizi di banche e borse

CLASSE QUINTA

Sistema economico in crisi: componenti e manovre finanziarie, legge di stabilità. L'impresa commerciale: segni distintivi, imprenditore in generale e società (di personale e capitali). Procedure concorsuali: il fallimento, finalità, presupposti, organi e procedura. Contratti commerciali. Delocalizzazione dell'impresa: effetti. Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica. Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela della privacy. Software di settore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Esame e commento dei testi scolastici compresi la Costituzione ed il codice civile, integrazione con letture specialistiche con quotidiani e riviste. Lezione-informazione. Utilizzo di strumenti informatici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica avviene in base:

- agli obiettivi raggiunti, in ordine a: motivazione dell'alunno allo studio della materia, comprensione dei testi, miglioramento dell'autostima, miglioramento della capacità di concettualizzazione ed astrazione, arricchimento del lessico e sviluppo delle competenze, acquisizione di capacità comunicative, potenziamento delle capacità di collegamento critico.
- all'abilità mostrata: nell'acquisizione di informazioni economiche e sulle tendenze dei mercati di riferimento; nell'apprendimento dei contenuti di base; nell'assimilazione di un linguaggio appropriato; nell'individuazione tra le diverse forme contrattuali quelle più adeguate alla soluzione di casi; nell'analizzare situazioni economiche e giuridiche reali.

Strumenti di verifica sommativa e formativa: Indagini in itinere con verifiche informali. Test di verifica iniziali variamente strutturati in forma orale. Colloqui. Interrogazioni orali. Discussioni collettive. Verifiche scritte di diversa tipologia. Relazioni di gruppo.

Criteri di valutazione: secondo i modi e i tempi ministeriali e tenendo presente la griglia adottata dal Collegio Docenti. In ogni caso sono riferibili all'approccio con la materia ed all'interesse mostrato, all'acquisizione dei contenuti, all'elaborazione delle conoscenze, all'acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico-economico, all'orientamento evidenziato a fronte della casistica giuridica ed ai fatti di interesse economico-finanziario, capacità interpretative e logico-deduttive.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Consapevolezza del ruolo di studente.
- Gli alunni devono acquisire una conoscenza dei concetti giuridici ed economici fondamentali tali da permettere di conseguire un'adeguata capacità espositiva.
- Devono saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti fondamentali della Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Devono inoltre saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Devono acquisire una progressiva conoscenza di sé rafforzando la fiducia e acquisendo consapevolezza delle proprie capacità e difficoltà valorizzando la creatività.
- Devono partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- Devono intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Devono individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.
- Devono utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Le fonti del diritto. Ricerca ed interpretazione delle norme giuridiche. I soggetti e i rapporti giuridici. La Costituzione italiana. I soggetti dell'economia. I sistemi economici. Imprese e Stato.

CLASSE SECONDA

La Costituzione: ordinamento della Repubblica, il parlamento e formazione delle leggi, Presidente della Repubblica. Governo e la Pubblica Amministrazione. Sistemi economici – Mercato in generale – la Moneta

la Costituzione: ordinamento della Repubblica, gli organi ausiliari, la Magistratura, Regioni, Province e Comuni, Garanzie Costituzionali. Disposizioni transitorie. Sistema Bancario, mercato del lavoro, reddito nazionale, ambiente.

CLASSE TERZA

Nel secondo biennio del corso di studi indirizzo socio-sanitario, in osservanza della normativa, si procederà indirizzando gli alunni nell'attività diretta a rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie, raccogliere dati relativi alle attività professionali, realizzare azioni in sostegno della tutela della persona con disabilità, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne la fruizione dei

servizi, collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

Saranno svolti i seguenti moduli:

- Il diritto Amministrativo;
- La Pubblica Amministrazione;
- Il diritto del lavoro;
- Le professioni sanitarie.

CLASSE QUARTA

Saranno svolti i seguenti moduli:

- Il sistema integrato degli interventi ed il funzionamento dei servizi assistenziali;
- La sicurezza sociale nelle prestazioni assistenziali;
- L'organizzazione e le prestazioni della previdenza sociale;
- La legislazione sanitaria, la tutela della salute e dell'ambiente.

CLASSE QUINTA

Nell'ultimo anno del corso di studi indirizzo socio-sanitario, in osservanza della normativa, si procederà indirizzando gli alunni nell'attività diretta a rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie, raccogliere dati relativi alle attività professionali, realizzare azioni in sostegno della tutela della persona con disabilità, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne la fruizione dei servizi, collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

Saranno svolti i seguenti moduli:

- Percorsi di diritto commerciale;
- Le società mutualistiche;
- I principali contratti dell'imprenditore;
- I rapporti tra le autonomie territoriali e le organizzazioni no-profit;
- Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie;
- La deontologia professionale e la tutela della privacy.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Concetti fondamentali del diritto amministrativo e del lavoro
- Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale (concetti generali)
- Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi (concetti generali)
- Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi (concetti generali)
- Normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo che subordinato
- Concetti fondamentali del diritto commerciale.
- Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale (concetti generali)

- Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi (concetti generali)
- Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi (concetti generali)
- Normativa fondamentale in materia di assistenza sociale; previdenza sociale e assistenza sanitaria.

Abilità

- Individuare i documenti opportuni a sostegno della norma
- Applicare le norme per risolvere semplici situazioni problematiche
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private
- Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso.
- Individuare le caratteristiche del sistema di assistenza sociale e di previdenza sociale nonché saper riconoscere il ruolo e le funzioni della struttura relativa all'assistenza sanitaria.
- Individuare i documenti opportuni a sostegno della norma
- Applicare le norme per risolvere semplici situazioni problematiche
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private
- Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica si svolgerà seguendo prevalentemente il metodo della lezione frontale che sarà però sempre diretta a produrre quanto più possibile il coinvolgimento degli alunni attraverso l'instaurazione di un dialogo aperto a tutti. Nel corso dei recuperi "in itinere" o in occasione delle preparazioni alle verifiche, in particolare lo studio della soluzione dei casi pratici, quando verrà ripercorso il lavoro svolto ripetendo gli argomenti che sono apparsi più impegnativi, verranno effettuate delle esercitazioni orali o scritte, che saranno svolte, corrette e commentate in classe. Alcuni argomenti potranno essere analizzati partendo da letture di quotidiani o riviste che potrebbero essere lo spunto per avviare le conoscenze dalla realtà che ci circonda.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche seguiranno prevalentemente la tipologia dell'interrogazione orale e della prova scritta nel numero di due - tre per quadrimestre. Le prove scritte saranno in genere semistrutturate e/o strutturate o di risoluzione di casi pratici, mentre quelle orali avranno la forma dell'interrogazione individuale. La valutazione sarà effettuata considerando anche l'impegno profuso, i progressi realizzati e la partecipazione attiva alle lezioni.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI

Il docente di “Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Servizi”, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio; orientarsi nei rapporti contrattuali tra privati con l’ausilio di una adeguata interpretazione delle normative esistenti. In particolare al termine del secondo biennio e quinto anno lo studente è in grado di comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio.

Nel secondo biennio e nel quinto anno di tale corso di studi, in osservanza della normativa, si procederà indirizzando gli alunni nell’attività diretta a rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie, raccogliere dati relativi alle attività professionali, realizzare azioni in sostegno della tutela della persona con disabilità, gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitarne la fruizione dei servizi, collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Gli alunni devono acquisire una conoscenza dei concetti giuridici ed economici fondamentali tali da permettere di conseguire un’adeguata capacità espositiva.
- Devono saper collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti fondamentali della Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
- Devono inoltre saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Devono partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- Devono intervenire nella gestione dell’impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Devono utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

CLASSE TERZA

Saranno svolti i seguenti moduli:

- Il sistema integrato degli interventi ed il funzionamento dei servizi assistenziali;
- La sicurezza sociale
- Le prestazioni assistenziali;
- L'organizzazione e le prestazioni della previdenza sociale;
- La legislazione sanitaria, la tutela della salute e dell'ambiente.
- Il diritto del lavoro;
- Le professioni sanitarie.
- Bisogni sociali, attività economica e le sue fasi evolutive;
- Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità;

CLASSE QUARTA

Saranno svolti i seguenti moduli:

- Il diritto Amministrativo e la Pubblica Amministrazione;
- Elementi e tipologie aziendali: rapporti fra azienda, ambiente, stakeholders e gli ambiti di intervento del non profit;
- L'organizzazione aziendale e le variabili organizzative. Organizzazione, gestione e rilevazione aziendale; aspetto finanziario ed economico della gestione; patrimonio dell'azienda;
- Titolo di credito: concetto di titolo di credito, le principali tipologie, la funzione, i requisiti essenziali e la struttura delle cambiali. I concetti di accettazione, di girata e di avallo. Assegni bancari e circolari;
- Sistema bancario e principali operazioni bancarie

CLASSE QUINTA

Saranno svolti i seguenti moduli:

- Percorsi di diritto commerciale;
- Le società mutualistiche;
- I principali contratti dell'imprenditore;
- I rapporti tra le autonomie territoriali e le organizzazioni no-profit;
- Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie;
- La deontologia professionale e la tutela della privacy.
- Concetto di economia sociale e di terzo settore;
- Principali teorie di economia sociale;
- La gestione e la contabilità delle aziende non profit; il bilancio non profit;

- Le risorse umane in azienda, le tecniche di gestione del personale. Amministrazione del personale: le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale;
- Gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale;
- Sistema previdenziale e assistenziale;
- L'organizzazione aziendale secondo il Sistema qualità;
- Il concetto economico aziendale di qualità totale e la certificazione di un sistema di gestione per la qualità;
- La normativa ISO, il sistema di gestione per la qualità SGQ, il regolamento EMAS e la certificazione ambientale.

ABILITA'

- Applicare le norme per risolvere semplici situazioni problematiche;
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private;
- Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso;
- Individuare le caratteristiche del sistema di assistenza sociale e di previdenza sociale nonché saper riconoscere il ruolo e le funzioni della struttura relativa all'assistenza sanitaria;
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private e riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso.
- Identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni e in particolare di quelli sociali;
- Riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi, riconoscere la funzione economica delle aziende, in particolare delle aziende non profit e individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale;
- Individuare i principali riconoscimenti per l'analisi del controllo di qualità;
- Distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità;
- Conoscere l'accreditamento e la certificazione quali strumenti operativi in ambito sanitario.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica si svolgerà seguendo prevalentemente il metodo della lezione frontale che sarà però sempre diretta a produrre quanto più possibile il coinvolgimento degli alunni attraverso l'instaurazione di un dialogo aperto a tutti. Nel corso dei recuperi "in itinere" o in occasione delle preparazioni alle verifiche, in particolare lo studio della soluzione dei casi pratici, quando verrà ripercorso il lavoro svolto ripetendo gli argomenti che sono apparsi più impegnativi, verranno effettuate delle esercitazioni orali o scritte, che saranno svolte, corrette e commentate in classe. Alcuni argomenti potranno essere analizzati partendo da letture di quotidiani o riviste che potrebbero essere lo spunto per avviare le conoscenze dalla realtà che ci circonda.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche seguiranno prevalentemente la tipologia dell'interrogazione orale e della prova scritta nel numero di due - tre per quadrimestre. Le prove scritte saranno in genere semistrutturate e/o strutturate o di risoluzione di casi pratici, mentre quelle orali avranno la forma dell'interrogazione individuale.

La valutazione sarà effettuata considerando anche l'impegno profuso, i progressi realizzati e la partecipazione attiva alle lezioni.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento di *Tecniche di Comunicazione*, si fa riferimento a quanto è contenuto nelle *Linee Guida* per gli Istituti Professionali, che saranno applicate adattando i vari percorsi alle specifiche esigenze delle singole classi.

In particolare, si riportano i seguenti obiettivi formativi:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici,
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

L'insegnamento della disciplina *Tecniche di Comunicazione* si pone in un'ottica integrata con le altre discipline di indirizzo, al fine di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle *Linee Guida* per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti. La scelta degli argomenti e la relativa scansione saranno adattate, in modo flessibile, alle specifiche esigenze delle singole classi:

SECONDO BIENNIO

Struttura e dinamica della comunicazione.

I codici dei processi comunicativi.

Tecniche e strategie nella comunicazione audiovisiva.

Mezzi, strumenti e metodi delle comunicazioni di massa.

Processi comunicativi e il *target* di riferimento.

Modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei *new media*.

Comunicazione pubblicitaria.

Sicurezza nella comunicazione pubblicitaria.

CLASSE QUINTA

Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.

Tecniche di fidelizzazione della clientela.

Strutture dei processi comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media.

Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Conoscere la struttura ed i codici dei principali processi comunicativi.
- Conoscere le dinamiche di comunicazione individuale e di gruppo.
- Conoscere le principali caratteristiche della comunicazione audiovisiva.
- Conoscere, metodi, strumenti e codici dei principali strumenti di comunicazione massa.
- Conoscere i principali atteggiamenti e le principali modalità di interazioni nei contesti lavorativi.
- Conoscere i caratteri dei processi comunicativi nella società industriale.
- Conoscere le dinamiche e le caratteristiche della comunicazione aziendale.
- Conoscere i meccanismi della comunicazione pubblicitaria.

Competenze

- Saper descrivere in modo chiaro e pertinente i principali aspetti teorici ed applicativi dei temi trattati.
- Saper operare sintesi dei contenuti appresi e adoperare attivamente gli strumenti didattici utilizzati (manuale, appunti, mappe concettuali, glossario).
- Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico di base dei campi di indagine affrontati.
- Saper contestualizzare i principali processi comunicativi in base al target di riferimento.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati in base ai contesti organizzativi e professionali in base al contesto.
- Saper usare le competenze comunicative e relazionali apprese e sapersi relazionare ed interagire all'interno di gruppi.
- Saper interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Saper analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità di insegnamento terranno conto delle specifiche caratteristiche ed esigenze di ogni classe e saranno volte a favorire il confronto e la partecipazione attiva degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento sopra definiti.

Sarà favorita una impostazione didattica orientata all'inclusività. In particolare saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; lezione dialogata; lettura guidata del libro di testo; conversazione e discussione su argomenti trattati; analisi del lessico disciplinare e uso del glossario; uso e costruzione di mappe concettuali e schemi; didattica laboratoriale e simulazioni. Si potrà ricorrere, quando opportuno, anche all'utilizzo di materiali e strumenti multimediali, in un'ottica attenta alle esigenze della pluridisciplinarietà. Si prevede la possibilità di usare materiale didattico di approfondimento, favorendo una diretta partecipazione degli studenti al lavoro di comprensione, analisi, schematizzazione e rielaborazione del testo preso in esame. Si potranno

prevedere, fornendo i sussidi adeguati, approfondimenti e ricerche individuali o di gruppo (lettura di testi di approfondimento, analisi di concetti o tematiche, ecc.) finalizzati alla redazione di elaborati scritti o multimediali o all'esposizione orale.

La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo. Nel quinto anno, in particolare, la risoluzione di casi e l'organizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuisce all'orientamento degli studenti nella prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio a livello post secondario.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; sussidi audiovisivi; mappe concettuali; filmati multimediali; visione di film.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno finalizzate ad una valutazione mediante la quale l'insegnante e gli studenti possano prendere coscienza dei livelli di apprendimento e di eventuali difficoltà incontrate, in modo tale che la valutazione stessa possa costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci.

Sono previste verifiche *sommative* alla fine dei Moduli Didattici più impegnativi dal punto di vista della complessità e della rilevanza concettuale degli argomenti. Queste verifiche saranno effettuate mediante prove orali (interrogazione, colloquio, esposizione, relazione...) o scritte (test strutturato; domande a risposta breve; analisi del lessico; temi o elaborati...). Sono inoltre previste verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (interrogazione, colloquio, esposizione) o del test strutturato.

La valutazione sarà finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sopra descritti e terrà conto dei progressi conseguiti dallo studente rispetto ai livelli di partenza. I criteri generali che orienteranno la valutazione complessiva saranno i seguenti:

- conoscenza dei nodi concettuali e delle tematiche disciplinari
- capacità di cogliere e interpretare in maniera coerente le richieste delle singole prove di verifica, di utilizzare correttamente termini e concetti fondamentali, connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario
- capacità di esporre correttamente i contenuti appresi, con lessico specifico, varietà e ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso
- grado di rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi

La valutazione conclusiva (quadrimestrale) avrà come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, di interesse, di impegno; applicazione e continuità nello studio; partecipazione costruttiva al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La disciplina *Scienze Umane e Sociali* nel primo biennio ha una forte valenza orientativa in quanto pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale, i concetti di base relativi all'identità della persona umana, intesa come unica ed irripetibile, nonché i principi generali della comunicazione: aspetti che concorrono in maniera determinante al raggiungimento delle competenze relative all'obbligo d'istruzione e al profilo in uscita.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della disciplina, si fa riferimento a quanto è contenuto nelle *Linee Guida* sui piani di studio per gli Istituti Professionali, che saranno applicate adattando i vari percorsi alle specifiche esigenze delle singole classi.

In particolare, si riportano i seguenti obiettivi formativi:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone, a titolo indicativo e personalizzabile in base alle esigenze, un'articolazione dei contenuti minimi che dovranno essere garantiti nell'arco del biennio:

CLASSE PRIMA

Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.

Tendenze della società contemporanea: (la famiglia, il multiculturalismo...).

Processi cognitivi e Processi Emotivo/Motivazionali.

I Servizi socio-sanitari e le principali figure professionali.

La Comunicazione: codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla diverse tipologie di utenza.

Individuo ed interazioni sociali. Gruppi ed Istituzioni sociali.

CLASSE SECONDA

Metodologia della ricerca sociale.

Fasi di sviluppo dell'età evolutiva e relativi problemi socio-educativi.

Welfare State: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale.

Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.

La Relazione di aiuto.

Alcuni argomenti saranno approfonditi durante la compresenza con la disciplina *Metodologie*

Operative. In particolare, a titolo indicativo, si propone di sviluppare in un'ottica trasversale e interdisciplinare i seguenti Temi: la Comunicazione; il Welfare State; i Servizi Socio sanitari; le principali figure professionali in ambito socio-sanitario; caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Conoscere gli elementi di inquadramento storico-epistemologico delle Scienze Umane.
- Conoscere la specificità, il lessico e nuclei concettuali di fondo delle tematiche disciplinari trattate.
- Conoscere le linee concettuali fondamentali delle teorie prese in esame.
- Conoscere i vari campi di applicazione delle teorie analizzate con specifico riferimento all'ambito dei servizi socio-sanitari.
- Conoscere le caratteristiche dei principali servizi socio-sanitari.
- Conoscere i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario.

Competenze

- Saper esporre in modo chiaro e pertinente gli argomenti studiati.
- Saper individuare e padroneggiare il lessico disciplinare.
- Saper operare sintesi dei contenuti appresi.
- Saper adoperare attivamente gli strumenti didattici utilizzati (manuale, appunti, mappe concettuali, glossario).
- Saper identificare il campo d'indagine applicativo delle diverse teorie studiate.
- Saper individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
- Saper applicare tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità di insegnamento terranno conto delle specifiche caratteristiche ed esigenze di ogni classe e saranno volte a favorire il confronto e la partecipazione attiva degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento sopra definiti.

Sarà favorita un'impostazione didattica orientata all'inclusività. In particolare, saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; lezione dialogata; lettura guidata del libro di testo; conversazione e discussione su argomenti trattati; analisi del lessico disciplinare e uso del glossario; uso e costruzione di mappe concettuali e schemi; didattica laboratoriale. Si potrà ricorrere, quando opportuno, anche all'utilizzo di materiali e strumenti multimediali, in un'ottica attenta alle esigenze della pluridisciplinarietà. Si prevede la possibilità di usare materiale didattico di approfondimento, favorendo una diretta partecipazione degli studenti al lavoro di comprensione, analisi, schematizzazione e rielaborazione del testo preso in esame. Si potranno prevedere, fornendo i sussidi adeguati, approfondimenti e ricerche individuali o di gruppo (lettura di testi di approfondimento, analisi di concetti o tematiche, ecc.) finalizzati alla redazione di elaborati scritti o multimediali o all'esposizione orale.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo; materiale integrativo predisposto

dall'insegnante; sussidi audiovisivi; mappe concettuali.; filmati multimediali; visione di film. La compresenza con *Metodologie operative*, da effettuare attraverso una didattica il più possibile laboratoriale, permetterà di tradurre i concetti teorici in applicazione pratica e, viceversa, di attivare semplici strumenti di rilevazione, di realizzare attività di ricerca-azione a scuola e sul territorio al fine di individuare situazioni problematiche e di elaborare semplici progetti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno finalizzate ad una valutazione mediante la quale l'insegnante e gli studenti possano prendere coscienza dei livelli di apprendimento e di eventuali difficoltà incontrate, in modo tale che la valutazione stessa possa costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci.

Sono previste verifiche *sommative* alla fine dei Moduli Didattici più impegnativi dal punto di vista della complessità e della rilevanza concettuale degli argomenti. Queste verifiche saranno effettuate mediante prove orali (interrogazione, colloquio, esposizione, relazione...) o scritte (test strutturato; domande a risposta breve; analisi del lessico; temi o elaborati...). Sono inoltre previste verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (interrogazione, colloquio, esposizione) o del test strutturato.

La valutazione sarà finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e degli obiettivi formativi e terrà conto dei progressi conseguiti dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

Gli elementi che faranno parte integrante della valutazione complessiva sono i seguenti:

- conoscenza dei nodi concettuali e delle tematiche disciplinari affrontati
- capacità di cogliere e interpretare in maniera coerente le richieste delle singole prove di verifica, di utilizzare correttamente termini e concetti fondamentali, connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario
- capacità di esporre correttamente i contenuti appresi, con lessico specifico, varietà e ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso
- grado di rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi
- ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi

La valutazione conclusiva (quadrimestrale) avrà come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, di interesse, di impegno; applicazione e continuità nello studio; partecipazione costruttiva al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della disciplina, si fa riferimento a quanto è contenuto nelle Linee Guida per gli Istituti Professionali, che saranno applicate adattando i vari percorsi alle specifiche esigenze delle singole classi. In particolare, lo studio della disciplina "Psicologia generale e applicata" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti obiettivi formativi:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- volgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi che dovranno essere garantiti.

SECONDO BIENNIO

- Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari.
- Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi).
- La salute come benessere bio-psico-sociale.
- Diverse i tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
- Caratteristiche dell'ascolto attivo.
- Fasi di processo circolare nella programmazione.
- Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto.
- La pratica dell'aver cura.

- Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche.
- Caratteristiche di fondo del lavoro d'équipe.
- Caratteristiche e finalità delle reti formali e informali.

QUINTO ANNO

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari.
- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziali.
- Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Conoscenza degli assunti di fondo delle teorie prese in esame e delle relative categorie concettuali.
- Conoscenza "degli usi applicativi" delle teorie prese in esame, con specifico riferimento all'ambito dei servizi socio-sanitari.
- Conoscere la relazione tra metodi di analisi, ricerca e teorie psicologiche.
- Conoscenza degli elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi), con particolare riferimento all'ambito delle professioni socio-sanitarie e della relazione di aiuto.
- Conoscenza dei concetti di salute e di benessere secondo la prospettiva bio-psico-sociale.
- Conoscenza del profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziali.
- Conoscenza delle caratteristiche delle varie tipologie di utenza e delle principali modalità di intervento.
- Conoscenza della specifica realtà territoriale riguardo agli Enti, alle Strutture, ai Servizi, operante negli ambiti di riferimento.

Competenze

- Saper identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero.
- Saper applicare le conoscenze teoriche apprese nell'ambito dei servizi socio-sanitari.
- Saper individuare i servizi e le figure implicate nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.
- Saper individuare bisogni e problematiche relative alle varie tipologie di utenza.
- Saper identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Saper individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
- Saper identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.
- Saper individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.
- Saper esporre in modo chiaro e pertinente gli argomenti studiati.
- Saper individuare e padroneggiare il lessico disciplinare.
- Saper operare sintesi dei contenuti appresi.

- Saper utilizzare gli strumenti didattici utilizzati (manuale, appunti, mappe concettuali, glossario).

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità di insegnamento terranno conto delle specifiche caratteristiche ed esigenze di ogni classe e saranno volte a favorire il confronto e la partecipazione attiva degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento sopra definiti.

In particolare saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; lezione dialogata; lettura guidata del libro di testo; conversazione e discussione su argomenti trattati; analisi del lessico disciplinare e uso del glossario; uso e costruzione di mappe concettuali e schemi; didattica laboratoriale. Si potrà ricorrere, quando opportuno, anche all'utilizzo di materiali e strumenti multimediali, in un'ottica attenta alle esigenze della pluridisciplinarietà. Si prevede la possibilità di usare materiale didattico di approfondimento, favorendo una diretta partecipazione degli studenti al lavoro di comprensione, analisi, schematizzazione e rielaborazione del testo preso in esame. Si potranno prevedere, fornendo i sussidi adeguati, approfondimenti e ricerche individuali o di gruppo (lettura di testi di approfondimento, analisi di concetti o tematiche, ecc.) finalizzati alla redazione di elaborati scritti o multimediali o all'esposizione orale.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; sussidi audiovisivi; mappe concettuali; filmati multimediali; visione di film.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno finalizzate ad una valutazione mediante la quale l'insegnante e gli studenti possano prendere coscienza dei livelli di apprendimento e di eventuali difficoltà incontrate, in modo tale che la valutazione stessa possa costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci.

Sono previste verifiche *sommative* alla fine dei Moduli Didattici più impegnativi dal punto di vista della complessità e della rilevanza concettuale degli argomenti. Queste verifiche saranno effettuate mediante prove orali (interrogazione, colloquio, esposizione, relazione...) o scritte (test strutturato; domande a risposta breve; analisi del lessico; temi o elaborati...). Sono inoltre previste verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (interrogazione, colloquio, esposizione) o del test strutturato.

La valutazione sarà finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e degli obiettivi formativi e terrà conto dei progressi conseguiti dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

Gli elementi che faranno parte integrante della valutazione complessiva sono i seguenti:

- conoscenza dei nodi concettuali e delle tematiche disciplinari affrontati
- capacità di cogliere e interpretare in maniera coerente le richieste delle singole prove di verifica, di utilizzare correttamente termini e concetti fondamentali, connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario
- capacità di esporre correttamente i contenuti appresi, con lessico specifico, varietà e ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso
- grado di rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi
- ampiezza di trattazione e capacità di riferimento a letture e contenuti di ambiti disciplinari diversi

La valutazione conclusiva (quadrimestrale) avrà come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, di interesse, di impegno; applicazione e continuità nello studio; partecipazione costruttiva al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza, tutela del diritto alla salute del benessere delle persone.
- Applicare in contesti diversi da quelli abituali le conoscenze, le abilità, le competenze acquisite.
- Prendere decisioni in situazioni operative, reali o simulate.
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.
- Porre e risolvere problemi.
- Acquisire un metodo di studio efficace.
- Sviluppare un pensiero critico per dare significato alle proprie esperienze anche in relazione all'ambiente esterno.
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
- Utilizzare gli strumenti tecnologici per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.
- Svolgere un'attività assegnata operando in équipe e integrando le proprie competenze con quelle altrui.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'etica e della deontologia professionale.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE TERZA: organizzazione del corpo umano e strutture di sostegno , educazione alla salute , anatomia e fisiologia dell'apparato digerente , educazione alimentare, diete fisiologiche e patologiche, alimentazione del bambino , igiene ambientale , epidemiologia e profilassi malattie infettive

CLASSE QUARTA: malattie a diffusione sociale , apparato cardiovascolare , anatomia e fisiologia degli apparati genitali, contraccezione, gravidanza e parto , sviluppo embrionale , patologie infantili più frequenti , disturbi del comportamento nell'infanzia , diversamente abili , cambiamenti socio sanitari

CLASSE QUINTA: apparato respiratorio e organi emuntori , sistema nervoso , apparato endocrino , farmacologia e danni da farmaci , senescenza , primo soccorso , legislazione sanitaria , progetti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Definire l'epidemiologia e conoscere la profilassi delle malattie infettive più diffuse
- Argomentare sui danni e la prevenzione delle tossicodipendenze.
- Acquisire conoscenze sulle malattie sociali più diffuse e la loro prevenzione.
- Argomentare sull'importanza della salute alimentare anche in riferimento a una dieta equilibrata.
- Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta.
- Descrivere l'anatomia e spiegare la fisiologia dell'apparato digerente.
- Definire i concetti di igiene ambientale e delle collettività.
- Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti.
- Acquisire nozioni di legislazione sanitaria.

Abilità

- Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
- Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari.
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone.
- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.
- Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore.
- Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.
- Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità.
- Individuare i principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità.
- Focalizzare le principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.
- Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.
- Individuare la rete dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Competenze

- Addestramento al primo soccorso.
- Imparare a leggere i foglietti illustrativi dei farmaci.
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Rilevare i bisogni, le patologie e le risorse dell'utenza e del territorio.
- Destreggiare tecniche e strumenti di verifica.

- Acquisire una metodologia del lavoro sociale e sanitario.
- Adottare i principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti.
- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Verrà promosso un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale. Il docente avrà un approccio centrato sul discente che avrà un ruolo attivo nel processo di insegnamento-apprendimento. Tenendo conto dei diversi stili cognitivi, verranno create le condizioni in cui gli alunni potranno collaborare tra loro, porre domande sui contenuti proposti e avranno modo di avviare un processo metacognitivo. Verrà promosso un ambiente di apprendimento che permetta di sviluppare abilità analitiche, pensiero critico, problem solving, capacità di argomentare, pratica riflessiva, abilità di prendere decisioni. Per attuare ciò, verrà implementato l'apprendimento collaborativo, il brainstorming, lo studio di casi specifici. Saranno privilegiate le lezioni interattive, quelle frontali promuoveranno il ragionamento logico-deduttivo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

/

STRUMENTI DI VERIFICA SOMMATIVA E FORMATIVA

Il libro di testo sarà utilizzato come un valido strumento per il lavoro da svolgere a casa, tuttavia esso sarà integrato con altri ausili didattici (mappe concettuali, appunti, schede, immagini) che permetteranno di approfondire determinati contenuti. Sarà promosso l'uso degli strumenti informatici e multimediali che sono molto vicini all'esperienza quotidiana degli studenti e potranno favorire un efficace processo di apprendimento.

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione formativa sarà tesa a cogliere in itinere i livelli raggiunti dai singoli alunni ma anche l'efficacia delle procedure seguite per effettuare, se necessario, una revisione del processo, l'attivazione di un recupero, il cambiamento delle metodologie didattiche. La valutazione sommativa sarà tesa a verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati; avrà quindi funzione di bilancio consuntivo sul processo di apprendimento. Le verifiche potranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

- a) tipologia: - Verifiche orali frontali - Prove strutturate o semistrutturate - Elaborati scritti
- b) frequenza: Almeno 3 prove a quadrimestre , di cui almeno 1 verifica orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni prova saranno stabiliti: gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala di valori in decimi delle condizioni che devono essere soddisfatte per raggiungere i valori minimo/ massimo, gli indici parametrici di valutazione per le prove strutturate.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La disciplina consente allo studente di sperimentare, in laboratorio e in contesti reali, le situazioni operative esterne, a partire dalle attività di animazione. In particolare la compresenza con “Scienze umane e sociali” permette di individuare situazioni problematiche nel territorio. L’analisi dei casi, guida lo studente, a proporre possibili soluzioni.

Il raccordo con il territorio è assicurato da visite culturali e dal contatto con enti ed istituzioni. L’utilizzo delle competenze acquisite nelle diverse discipline supporta l’orientamento dello studente nella scelta definitiva dell’indirizzo, consentendogli di comprendere meglio le proprie attitudini e motivazioni grazie alla contestualizzazione delle attività e alla loro trasversalità.

Al termine del percorso quinquennale di professionale dell’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale, lo studente deve essere in grado di:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto e del benessere della persona
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con fragilità, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita
- Utilizzare strumenti formativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un’articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE PRIMA

- Caratteristiche dell’Operatore dei Servizi per la sanità e l’assistenza sociale
- Il gruppo
- La comunicazione
- La famiglia
- Il laboratorio come setting di apprendimento
- Le fasi della progettazione

CLASSE SECONDA

- I bisogni
- Il Welfare State
- I servizi e gli interventi rivolti all’intera popolazione
- Le figure professionali

- La relazione d'aiuto
- La progettazione in ambito socio-assistenziale

CLASSE TERZA

- Il disagio sociale: cause, problematiche, servizi ed interventi
- I minori; servizi ed interventi
- La relazione d'aiuto e la presa in carico del minore, con soluzione di casi professionali
- Il PCTO

CLASSE QUARTA

- La terza età; servizi ed interventi
- La relazione d'aiuto e la presa in carico dell'anziano, con soluzione di casi professionali

CLASSE QUINTA

- La disabilità; servizi ed interventi
- La relazione d'aiuto e la presa in carico del disabile, con soluzione di casi professionali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Conoscere la figura dell'operatore per la sanità e l'assistenza sociale e l'importanza delle metodologie operative
- Conoscere il gruppo e le sue dinamiche
- Conoscere i modi, le forme e le funzioni della comunicazione
- Conoscere i vari tipi di famiglia e le loro problematiche
- Conoscere il valore delle attività laboratoriali
- Conoscere le fasi della progettazione
- Conoscere i bisogni in ambito sociale
- Conoscere il Welfare Mix a sostegno dei bisogni della popolazione
- Conoscere i servizi e gli interventi rivolti all'intera popolazione
- Conoscere le figure professionali che operano nell'ambito socio-sanitario
- Conoscere i metodi e le tecniche essenziali per instaurare una relazione d'aiuto
- Conoscere la progettazione in ambito socio assistenziale
- Conoscere le cause che generano il disagio sociale
- Conoscere le caratteristiche dei minori, dei servizi e degli interventi a loro rivolti
- Conoscere l'articolazione del PCTO e i punti fondamentali della L.61/2017
- Conoscere le caratteristiche degli anziani, dei servizi e degli interventi a loro rivolti
- Conoscere le caratteristiche dei disabili, dei servizi e degli interventi a loro rivolti

Competenze

- Saper identificare le varie caratteristiche lavorative dell'operatore per la sanità e l'assistenza sociale
- Saper partecipare e cooperare in gruppi di lavoro
- Saper applicare le principali tecniche di comunicazione nei vari contesti e sviluppare una comunicazione empatica
- Saper individuare i servizi e gli interventi a sostegno della famiglia
- Saper utilizzare il laboratorio come atelier per realizzare attività ricreative e compiti di realtà

- Saper applicare le principali tecniche creative e di animazione, in riferimento alle varie tipologie di utenza
- Saper utilizzare la progettazione per raggiungere uno scopo
- Saper identificare i bisogni in relazione alle diverse tipologie di utenti
- Saper identificare e mappare i diversi servizi presenti sul territorio
- Saper utilizzare i vari servizi ed interventi in risposta ai bisogni-problemi degli utenti
- Saper definire i ruoli delle varie figure professionali
- Saper utilizzare un ascolto attivo nella relazione d' aiuto
- Saper applicare le fasi della progettazione nella risoluzione di casi professionali
- Saper utilizzare i vari servizi e i vari interventi relativamente ai bisogni/problemi dell'utente
- Saper distinguere le varie modalità di attuazione dell'esperienza di PCTO

METODOLOGIA DIDATTICA

Si cercherà di privilegiare la lezione dialogata rispetto alla lezione frontale e una metodologia attiva basata anche su tecniche di Brainstorming, Circle Time, Cooperative Learning, Tutoring, Role Playing, Problem Solving.

Gli alunni saranno sollecitati a collegare i contenuti sia all'interno della disciplina stessa che nell'ambito interdisciplinare.

Gli studenti saranno impegnati anche in attività ricreative e manuali; quest'ultime saranno finalizzate a produrre oggetti, in occasione di visite guidate di classi dell'Istituto a strutture assistenziali ed educative presenti sul territorio o in concomitanza di altre iniziative.

In sede laboratoriale, gli studenti, oltre ad apprendere alcune importanti tecniche creative avranno modo di comprendere la valenza formativa e riabilitativa delle attività pratiche, capirne le finalità ed imparare a gestire la suddivisione del lavoro in sequenze, la distribuzione delle mansioni, l'organizzazione dello spazio laboratoriale, la scansione dei tempi occorrenti per la realizzazione di un dato manufatto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica sommativa e formativa

Attraverso prove orali e pratiche sarà verificato il conseguimento degli obiettivi.

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esprimersi con correttezza e proprietà linguistica
- Capacità di cogliere e interpretare in maniera coerente le richieste delle prove di verifica
- Grado di rielaborazione personale dei contenuti

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Al termine del percorso professionale lo studente deve avere la consapevolezza del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere d'arte, l'alunno deve inoltre aver acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, e deve essere capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. L'alunno deve aver la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati, essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine deve avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e dell'importanza le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONTENUTI

Tenuto conto dei contenuti stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei/Linee Guida per i Professionali, dei livelli di partenza di ogni classe e dei bisogni formativi specifici, nella libertà di insegnamento di ogni docente, si propone di seguito un'articolazione dei contenuti minimi, classe per classe, che dovranno essere garantiti.

CLASSE TERZA

Tra i contenuti fondamentali: l'arte etrusca e l'arte romana; particolare attenzione sarà riservata alla comprensione della dimensione politica dell'arte e dell'architettura romana; la prima arte cristiana, con particolare attenzione alla dimensione simbolica delle immagini e all'architettura paleocristiana; l'arte romanica e l'arte gotica, studiate attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo con particolare attenzione agli esempi toscani; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto ed i principali maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento. Nell'affrontare gli argomenti, sarà privilegiato lo studio delle emergenze storico-artistiche del territorio del Valdarno, delle province di Firenze e di Arezzo, afferenti al periodo che è oggetto di studio nel terzo anno.

CLASSE QUARTA

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze; la scoperta della prospettiva e le sue conseguenze per le arti figurative; panoramica sui principali centri artistici italiani. Gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo; cenni alla stagione dell'arte veneziana. Il Seicento e il Settecento con le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; la conoscenza di opere esemplari del Barocco e dei suoi più importanti maestri. Nell'affrontare gli argomenti, sarà privilegiato lo studio delle emergenze storico-artistiche del territorio del Valdarno, delle province di Firenze e di Arezzo, afferenti al periodo che è oggetto di studio nel terzo quarto.

CLASSE QUINTA

Saranno affrontati Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, con uno sguardo agli esempi europei ma soprattutto a quelli italiani, in particolar modo al movimento dei Macchiaioli; Impressionismo e Postimpressionismo; lo Stile Liberty, con particolare attenzione agli esempi architettonici presenti a Montevarchi; la Secessione viennese; le Avanguardie storiche; si analizzerà poi la nascita e lo sviluppo del Movimento Moderno in architettura, le principali esperienze artistiche degli anni Cinquanta e Sessanta; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

Nell'affrontare gli argomenti, sarà privilegiato lo studio delle emergenze storico-artistiche del territorio del Valdarno, delle province di Firenze e di Arezzo, afferenti al periodo che è oggetto di studio nel quinto anno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Essere in grado di comprendere i complessi valori estetici, storici e culturali di un'opera d'arte.
- Saper condurre una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva delle opere.
- Essere in grado di percepire l'importanza della tutela, della conservazione e del restauro del nostro patrimonio culturale.
- Conoscere le tecniche artistiche, i materiali e i procedimenti creativi delle opere d'arte.
- Approfondire la conoscenza delle potenzialità pluridisciplinari dell'evento artistico.

Conoscenze

- Conoscere i movimenti artistici, le personalità e le opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate.
- Conoscere le tecniche artistiche, i materiali e i procedimenti creativi delle opere d'arte.
- Saper condurre una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva delle opere.
- Essere in grado di comprendere i complessi valori estetici, storici e culturali di un'opera d'arte.
- Approfondire la conoscenza delle potenzialità pluridisciplinari dell'evento artistico.
- Conoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.
- Conoscere le principali risorse del territorio, il patrimonio museale e i beni culturali di interesse turistico a livello nazionale.
- Conoscere gli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro di opere d'arte.

Abilità

- Saper collegare i grandi eventi che caratterizzano lo sviluppo storico ai movimenti artistici del periodo.
- Perfezionare e ampliare il lessico appropriato alla disciplina con termini desunti anche da altri campi del sapere e da lingue estere.
- Saper condurre una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva delle opere.

Competenze

- Saper collegare i movimenti artistici all'utilizzo dei nuovi materiali e alle nuove tecniche artistiche.
- Comprendere l'interrelazione fra arte, religione, letteratura e filosofia.
- Comprendere l'importanza della nascita di un nuovo mercato dell'arte in relazione al mutare della società.
- Saper riconoscere la specificità del patrimonio culturale per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Saper individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale nazionale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il lavoro didattico sarà articolato attraverso l'analisi degli argomenti previsti dalla programmazione da effettuare attraverso:

- lezioni frontali,
- lezioni dialogate che guidino i ragazzi a una corretta lettura delle opere in rapporto alla cultura del periodo preso in considerazione,
- lezioni con sussidi audiovisivi e multimediali,
- lezioni con esperti,
- visite guidate ad opere del territorio,
- verifiche orali tematiche, modulari e generali per valutare le capacità generali di orientamento e di inferenza disciplinare, nonché la capacità di effettuare collegamenti logico-critici anche in ambito più organicamente transdisciplinare,
- verifiche scritte strutturate (a risposte chiuse) e semistrutturate (con domande aperte) con :
 - esercizi di riconoscimento,
 - esercizi di nomenclatura,
 - esercizi di datazione e cronologizzazione,
 - esercizi di comparazione.

VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO

Strumenti di verifica sommativa e formativa

Si privilegeranno verifiche orali, eventuali verifiche scritte saranno strutturate (a risposte chiuse) e semistrutturate (con domande aperte) con :

- esercizi di riconoscimento,
- esercizi di nomenclatura,
- esercizi di datazione e cronologizzazione,
- esercizi di comparazione.

Si effettueranno due/tre verifiche per ogni quadrimestre.

Criteri di valutazione

- Acquisizione dei contenuti
- Capacità di analisi coerente e rielaborazione logica.
- Uso del lessico specifico della disciplina
- Chiarezza espositiva e capacità di esprimersi in modo corretto utilizzando i codici specifici

- Capacità di creare collegamenti interdisciplinari.
- Originalità di rielaborazione.
- Attenzione e partecipazione al dialogo educativo.
- Frequenza.
- Impegno e crescita scolastica.

Il **recupero** verrà effettuato sia in itinere che mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Attraverso l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive si propone di favorire negli studenti uno sviluppo equilibrato, il benessere psicofisico, la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo dell'espressività corporea nei suoi aspetti comunicativi, culturali e relazionali. Tale insegnamento infatti concorre alla formazione degli studenti in un'età caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici nell'ambito di una educazione finalizzata allo sviluppo integrale della personalità nelle sue dimensioni morfologico-funzionali, intellettuale-cognitive, affettivo-morali e sociali, il movimento al pari degli altri linguaggi costituisce un mezzo idoneo al raggiungimento dei sotto elencati obiettivi sia disciplinari che trasversali.

Obiettivi generali

Si propongono le linee guida nazionali:

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

CONTENUTI

PRIMO BIENNIO:

1) La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Respirazione
- Coordinazione neuro-muscolare
- Mobilità Articolare / Resistenza
- Primi elementi di Educazione Posturale
- Elementi di base di espressività corporea e linguaggio del corpo

2) Lo sport, le regole e il fair play (GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT [aspetto relazionale e cognitivo])

- Elementi di base (regole - fondamentali di gioco – schemi...) degli sport proponibili nelle strutture a disposizione.
- La terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.
- Evoluzione dei giochi sportivi e degli sport nella cultura e nella tradizione.

3) Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola, all'aperto
- Primi elementi di pronto soccorso
- Principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute ed il miglioramento dell'efficienza fisica
- Approccio con l'iter di soccorritore laico BLS

4)Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Parte teorica e pratica legata all'attività dell'escursionismo .
- Elementi di base dell'attività orientistica legata all'escursionismo .
- Elementi di base dell'attività natatoria .

SECONDO BIENNIO:

1)La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Respirazione (dal precedente biennio)
- Coordinazione neuro-muscolare (dal precedente biennio)
- Forza/Velocità /principi fondamentali teoria e metodologia allenamento
- Educazione Posturale (dal precedente biennio)
- Espressività Corporea e Linguaggio del Corpo (dal precedente biennio)

2)Lo sport, le regole e il fair play (gioco, gioco/sport, sport [aspetto relazionale e cognitivo])

- Approfondimento rispetto al precedente biennio delle regole - fondamentali di gioco – schemi...,degli sport proponibili nelle strutture a disposizione ed elaborazione di tecniche e strategie di gioco .
- Approfondimento della terminologia, del regolamento tecnico, del fair play anche in funzione dell'arbitraggio.
- Evoluzione dei giochi sportivi e degli sport nella cultura e nella tradizione.

3)Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica (dal primo biennio)
- Conclusione iter soccorritore laico BLS; introduzione all'utilizzo del defibrillatore

4)Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico (ambiente naturale, acquaticità)

- Attività motoria e sportiva in ambiente naturale (dal primo biennio)
- Attività motoria e sportiva in ambienti acquatici (dal primo biennio)

QUINTO ANNO:

1)La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Percorsi di preparazione fisica specifici
- Tecnica/metodologia di distensione e di rilassamento
- Osservazione-interpretazione di fenomeni connessi al mondo del movimento e dello sport nel contesto socio-culturale

2)Lo sport, le regole e il fair play

- Organizzazione autonoma di giochi sportivi conoscendo la tecnica, e mettendo in atto tattica e strategie in relazione alle capacità dei compagni.
- Conduzione autonoma e responsabile dell'arbitraggio.
- Conoscenza delle regole, dei fondamentali, della tattica degli sport praticati a scuola e di quelli legati al proprio bagaglio culturale.

3)Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Conoscenza delle le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Conoscenza della normativa anti-doping
- Conoscenza delle problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.
- Acquisizione attestato di soccorritore laico BLS- D PAD

4)Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Responsabilità di comportamento verso il patrimonio ambientale.
- Conoscenza delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.
- Conoscere il GPS e le applicazioni che utilizzano questo sistema per orientarsi e creare percorsi.
- Conoscenza l'attività motoria e sportiva in ambienti acquatici

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze, abilità e competenze

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

METODOLOGIA DIDATTICA

a) lavoro nelle strutture sportive-lavoro in classe

Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. L'errore verrà considerato come occasione di crescita per stimolare gli allievi ad elaborare schemi motori appropriati alla richiesta. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale/analitico-percettivo/verbale/globale arricchito) verranno utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto. Per gli alunni BES verranno utilizzati strumenti opportuni secondo le programmazioni individuali (PDP,PEI)con accorgimenti dispensativi e compensativi.

b) lavoro richiesto a casa

Agli alunni verrà richiesto un lavoro personalizzato per migliorare le carenze motorie rilevate durante i test e l'osservazione in base alle possibilità di ognuno (tempi, spazi, situazione familiare,ecc). Inoltre dovrà essere approfondito e memorizzato il lavoro teorico svolto a scuola.

STRUMENTI

- Palestre, piscina, Tennis , campi e spazi all'aperto anche esterni alla scuola.
- Attrezzature varie.
- Materiale audiovisivo.
- Testo scolastico, atlanti, materiale di laboratorio
- Manichini simulatori DAE

VERIFICA , VALUTAZIONE E RECUPERO

Nelle Scienze Motorie la valutazione soggettiva consentirà di cogliere elementi importanti della personalità di ciascuno. L'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, la capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili, il senso di civismo, ecc. Quindi per arrivare ad una valutazione sommativa si considererà: *la partecipazione, l'impegno, l'interesse/motivazione, l'immagine di sé/vissuto positivo, la consapevolezza, l'autocontrollo, il ruolo sociale...*, a completamento di una valutazione oggettiva "scientifica" dei saperi e delle capacità possedute, nonché delle competenze acquisite .

In linea generale le Prove di verifica per la valutazione delle *conoscenze* si attuano con:

- momenti di verbalizzazione (si riferiscono al lavoro in itinere durante il quale si chiede all'allievo di formulare una riflessione, di affrontare l'analisi di un determinato problema e che può avere valore di verifica in talune circostanze);
- utilizzo di questionari a risposta aperta/chiusa/multipla;
- trattazione (scritta) sintetica di argomenti.

Le Prove di verifica per la valutazione delle *abilità* sono realizzate in prevalenza con la tecnica dell'*osservazione sistematica* mirante alla rilevazione della "presenza/assenza", del "grado di efficacia", dell' "attribuzione di un giudizio qualitativo" rispetto al dato più o meno complesso che si desidera verificare.

RECUPERO

Il recupero verrà effettuato secondo modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti: in itinere, mediante corsi a piccoli gruppi/sportelli didattici, in periodi di pausa didattica (generalmente la prima settimana di febbraio), a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

LINEE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale degli istituti professionali arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

CONTENUTI

L'Irc persegue lo scopo di far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi socio-sanitari; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. In particolare lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente al termine del biennio sarà messo in grado di: costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso; valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

Conoscenze

Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni; radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana nel confronto con altre religioni; Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi; eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento; la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli.

Abilità

Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione; utilizzare un linguaggio religioso appropriato; impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco; riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali; spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo; leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale; operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani.

SECONDO BIENNIO

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Conoscenze

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; senso e attualità di alcuni grandi temi biblici; elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna; ecumenismo e dialogo interreligioso; orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Abilità

Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni; ricavare il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo attuale; senso e attualità di alcuni grandi temi biblici; elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; ecumenismo e dialogo interreligioso; ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o magisteriali.

QUINTO ANNO

Conoscenze quinto anno

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale di Gesù Cristo; il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per

la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su alcuni aspetti fondamentali della vita e del lavoro

Abilità

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; riconoscere l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti; si riferisce al Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; sa riconoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia rispetto a scelte di vita, vocazione, professione; si orienta in relazione al magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; sa individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo.

CRITERI METODOLOGICI

L'Irc trova nel principio di correlazione, scolasticamente inteso, un criterio metodologico fondamentale. Esso è tipico della disciplina e utile al raggiungimento delle finalità della scuola. Sarà privilegiato l'approccio tematico mettendo in risalto i concetti fondamentali attraverso un dialogo con e fra gli studenti costruttivo e culturalmente fondato. Sarà favorita una lettura/analisi del testo e delle fonti bibliche e magisteriali. Verrà promossa la visione mediata di audiovisivi, l'utilizzo di strumenti multimediali e di internet. Si intende proporre un costante collegamento pluridisciplinare dei temi presentati. Saranno organizzate visite guidate tematizzate relative ad alcuni argomenti trattati in classe.

VALUTAZIONE

Nel primo biennio privilegeremo una esposizione dei contenuti in forma propositiva e globale, con attenzione alle tematiche esistenziali anche con verifiche scritte e orali. Nel secondo biennio e nel quinto anno si preferiranno l'analisi e l'interpretazione degli argomenti, con attenzione al confronto culturale e alla problematiche sociali stimolando un atteggiamento critico. Questo sarà possibile verificarlo con la discussione in classe ed eventuali lavori di ricerca che indicheranno l'interesse e la partecipazione degli studenti. Saranno proposti progetti, uscite didattiche ed esperienze collegate al programma e all'indirizzo di studi. La verifica periodica, così come stabilito dal dipartimento e ratificato dal collegio si basa sui giudizi:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE – INSUFFICIENTE-MEDIOCRE – SUFFICIENTE – DISCRETO – BUONO – OTTIMO.

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica e in data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

FINALITA'

a. formare cittadini responsabili e attivi;

b. promuovere

- la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza;
- il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico;

c. sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Competenza in materia di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, come studente e cittadino, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;

competenza alfabetica-funzionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua d'uso secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;

competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire le abilità di studio;

competenza sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale: saper valutare l'impatto sull'ambiente e sulla propria salute, sia dei comportamenti personali messi in atto nella vita quotidiana in riferimento ai consumi, alla mobilità e alle abitudini alimentari, sia delle politiche nazionali e internazionali riguardanti la tutela delle risorse, la lotta ai cambiamenti climatici e la salvaguardia della biodiversità;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Comprendere l'importanza di sapersi confrontare con culture e tradizioni diverse.

NUCLEI TEMATICI

- **Costituzione:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **Sviluppo sostenibile:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **Cittadinanza digitale:** conoscenza e uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine del primo biennio

lo studente

- ha consapevolezza delle principali problematiche legate ai diritti e ai doveri connessi alla vita associata e dei principali strumenti giuridici che la regolano;
- conosce alcune tematiche fondamentali proposte dall'Agenda 2030;
- sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale;
- conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità;
- conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico.

Alla fine del secondo biennio e della classe quinta

lo studente

- possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e sa sviluppare una riflessione personale sul tema dei diritti;
- sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale collegandoli al funzionamento del sistema democratico e alla loro attuazione nella vita civile;
- si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo;
- sa conoscere i caratteri fondamentali di norme e istituzioni europee e internazionali;
- ha maturato la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;

- ha preso consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e delle problematiche connesse alla presenza della criminalità organizzata nel tessuto civile, sociale ed economico;
- conosce i principi generali di educazione alimentare che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica;
- conosce i concetti fondamentali di economia politica, in modo da comprendere le problematiche e le sfide dello sviluppo, a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica, etica ed economica;
- conosce gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 e possiede gli strumenti per sviluppare una riflessione personale su tematiche affrontate nel percorso di studio;
- comprende e riconosce l'importanza del patrimonio culturale e ambientale e della loro corretta conservazione e valorizzazione.

Il presente curriculum si sviluppa in relazione ai contenuti disciplinari afferenti a tutte le discipline, per un totale di almeno 33 ore annuali. In via ordinaria esse sono svolte non secondo un rigido orario settimanale, ma nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di classe.

Tra i docenti titolari potrà essere compreso anche un docente di Materie giuridiche facente parte dell'organico d'Istituto.

I singoli Consigli di classe individuano, nelle prime riunioni, il coordinatore della materia di educazione civica ed i docenti titolari che durante l'anno scolastico attuano tale insegnamento; la progettazione viene definita dall'intero Consiglio di classe, il quale, per ogni anno scolastico, individua e sviluppa almeno un percorso relativo ad ognuno dei tre nuclei tematici condividendone l'articolazione e le modalità di valutazione.

Nell'ambito della programmazione delle attività dei Consigli di classe, si raccomanda di valorizzare le specificità dei vari indirizzi di studio anche nell'assegnazione delle quote orarie. A tal proposito, si ricorda il principio della trasversalità del nuovo insegnamento (ribadito dalle Linee guida) anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La trasversalità si realizza in una programmazione che comprende, nell'arco del quinquennio, il complesso delle discipline facenti parte dell'indirizzo frequentato dallo studente.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

In sede di scrutinio (intermedio e finale) il docente coordinatore di Ed. Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito tutti gli elementi valutativi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Le valutazioni quadrimestrali sono almeno due a quadrimestre con la possibilità di utilizzare anche verifiche a carattere pluridisciplinare. E' compito del Consiglio di classe stabilirne la scansione e la tipologia.

Le verifiche potranno essere costituite da prove scritte di diversa tipologia, esposizioni orali, presentazioni alla classe, ricerche scritte o multimediali svolte individualmente o in gruppi.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante lo svolgimento delle varie unità didattiche. Per la definizione del voto finale si terrà conto delle valutazioni ottenute durante tutto l'anno scolastico. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO ANNO

<p>Costituzione istituzioni legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stato e cittadinanza tra passato e presente. <ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di democrazia e di cittadinanza. ○ Rapporto tra individuo, società e Stato. ○ La Costituzione: caratteri generali. ○ Diritti e doveri dei cittadini. I principi fondamentali della Costituzione (artt.1-12). ○ Anniversari significativi e tutela della memoria (Giornata della Memoria, giornata contro la violenza sulle donne, etc). • L'importanza delle regole per un corretto funzionamento della società e delle istituzioni. <ul style="list-style-type: none"> ○ Regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità e condivisione delle norme che regolano la vita scolastica. • Le principali istituzioni dello Stato e gli enti locali.
<p>Sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile: significato, storia della politica ambientale. <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli incontri e gli accordi internazionali sul clima (Kyoto, Parigi) • Rapporto uomo/ambiente. <ul style="list-style-type: none"> ○ La tutela dell'ambiente, del paesaggio e della biodiversità. ○ L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivo 6 (l'acqua pulita e servizi igienico-sanitari) ▪ Obiettivo 13 (lotta contro il cambiamento climatico), ▪ Obiettivo 14 (la vita sott'acqua) ○ Il problema dei rifiuti e l'importanza della raccolta differenziata.
<p>Cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia a supporto dei percorsi di studio

	<ul style="list-style-type: none"> ○ alfabetizzazione digitale (uso di programmi di scrittura e foglio di calcolo, scrittura e gestione mail,G-suite) • Internet e i social network <ul style="list-style-type: none"> ○ Uso consapevole <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischi per la salute, dipendenze, Netiquette ▪ Nomofobia, Hikikomori ▪ Le varie forme di bullismo e cyberbullismo
--	--

SECONDO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Stato e cittadinanza tra passato e presente. <ul style="list-style-type: none"> ○ Anniversari significativi e tutela della memoria (Giornata della Memoria, giornata contro la violenza sulle donne, etc) • Le principali organizzazioni e istituzioni sovrastatali. <ul style="list-style-type: none"> ○ Unione Europea: storia ed istituzioni. ○ L'ONU. • La tutela del paesaggio, del patrimonio artistico e culturale nella Costituzione. • La tutela delle libertà personali e delle minoranze in Italia e nell'Unione Europea. <ul style="list-style-type: none"> ○ Libertà di culto, di pensiero e di espressione. ○ Le diversità culturali come valore e patrimonio da tutelare (anche in prospettiva storica). ○ Rapporti di genere e generazionali all'interno del nucleo familiare. • Educazione alla legalità <ul style="list-style-type: none"> ○ Sport e fair play. ○ Educazione stradale. ○ Criminalità e contrasto alle mafie.
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile e stili di vita personali più consapevoli. <ul style="list-style-type: none"> ○ Economia domestica (risparmio energetico, lotta agli sprechi). ○ La mobilità sostenibile. ○ Tutela della salute (Obiettivo 3: salute e benessere) • Clima, ambiente e globalizzazione <ul style="list-style-type: none"> ○ L'impatto dei cambiamenti climatici sull'economia e sulle crisi umanitarie ○ Migrazioni e conflitti. ○ Accesso alle risorse.

	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ obiettivo 1 (sconfiggere la povertà) <ul style="list-style-type: none"> ▪ lotta allo sfruttamento del lavoro minorile • obiettivo 2 (sconfiggere la fame) • obiettivo 4 (istruzione di qualità) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto e accesso all'istruzione ▪ Rischi e opportunità del mondo globalizzato: il digital divide e il mondo unito • obiettivo 12 (consumo e produzione responsabili) • obiettivo 15 (la vita sulla terra) <ul style="list-style-type: none"> ▪ tutela della biodiversità ▪ Le aree protette e i parchi nazionali <p>Demografia: andamento demografico negli ultimi secoli nei vari Paesi del mondo e prospettive future.</p>
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia a supporto dei percorsi di studio <ul style="list-style-type: none"> ○ alfabetizzazione digitale (strumenti per la realizzazione di presentazioni multimediali, Film, G-Suite) • La comunicazione in rete <ul style="list-style-type: none"> ○ Identità digitale ○ Tutela della privacy <ul style="list-style-type: none"> ▪ Profilazione online ▪ Diritto all'oblio • La violenza nella comunicazione pubblica in rete: hate speech, cancel culture. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Manifesto della comunicazione non ostile.

TERZO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Stato e cittadinanza tra passato e presente. <ul style="list-style-type: none"> ○ La libertà personale, l'espressione del proprio pensiero e il confronto con gli altri ○ Il concetto di cittadinanza nel mondo antico e nel mondo moderno ○ Concetti politici fondamentali: stato di diritto, cittadinanza, libertà, uguaglianza, democrazia. Loro significato e origine storica. ○ Anniversari significativi e tutela della memoria • Costituzione (analisi dettagliata degli art. 1-12). <ul style="list-style-type: none"> ○ Solidarietà politica, sociale ed economica. ○ Il patrimonio culturale e la sua salvaguardia.
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Bandiera italiana e bandiera europea: origini e significato. ○ Inno nazionale e inno europeo: origini e significato. ○ Rapporto Stato/Chiesa
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ Obiettivo 7 (energia pulita ed accessibile) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Energia geotermica ○ Obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uguaglianze e disuguaglianze in un mondo globale ▪ Educazione alla solidarietà. Volontariato. • Rischio vulcanico e rischio sismico in Italia <ul style="list-style-type: none"> ○ La Protezione civile ○ Lettura di grafici, tabelle e correlazioni. • Educazione alla salute <ul style="list-style-type: none"> ○ Malattie e stile di vita. ○ Primo soccorso e BLS. • Turismo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. ○ Le organizzazioni per la tutela del patrimonio naturalistico, artistico e culturale (FAI, UNESCO, ecc.)
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie Digitali: computer, Internet <ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni storici ○ Evoluzione del computer ○ Infrastrutture e reti di comunicazione: Radio, TV, rete fissa, rete mobile. • Vecchi e nuovi media: <ul style="list-style-type: none"> ○ Giornali, TV, Internet e i social network ○ Valutazione critica delle fonti (fake news, ecc.). • Il software per la rappresentazione di dati e fenomeni

QUARTO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani fondamentali <ul style="list-style-type: none"> ○ Le dichiarazioni dei diritti: dal '600 a oggi. ○ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ○ Costituzione 13-54: articoli scelti. • Il lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ I diritti dei lavoratori <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le organizzazioni sindacali ▪ La sicurezza sui luoghi di lavoro
-----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le condizioni di lavoro, sfruttamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lavoro minorile ▪ La mafia • Lo Statuto albertino, la Costituzione della Repubblica Romana e la Costituzione della Repubblica Italiana: un confronto. • La partecipazione politica <ul style="list-style-type: none"> ○ Le ideologie politiche. ○ I partiti italiani ed europei. ○ I referendum. ○ Il diritto/dovere di voto
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Progresso tecnologico e lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ La rivoluzione industriale: successi e problemi. ○ Rapporto uomo-macchine, il futuro del lavoro. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Informatizzazione dei processi produttivi. ○ Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivo 5 (la parità di genere) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le donne e il mondo del lavoro ▪ Obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e sottosviluppo (PIL, ISU) ▪ Obiettivo 9 (imprese, innovazione ed infrastrutture) • Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ Obiettivo 3 (salute e benessere) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le pandemie ieri e oggi ▪ Malattie e stile di vita; <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alimentazione, disturbi alimentari. ▪ Il fumo / l'alcol / le droghe ▪ L'importanza dell'attività fisica per la salute
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia a supporto dei percorsi di studio <ul style="list-style-type: none"> ○ alfabetizzazione digitale (creazione di blog, siti internet, condivisione di dati: cloud, piattaforme di team-work) • Tecnologie Digitali: computer, Internet <ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni storici ○ Evoluzione del computer ○ Infrastrutture e reti di comunicazione: Radio, TV, rete fissa, rete mobile. • Vecchi e nuovi media: <ul style="list-style-type: none"> ○ Giornali, TV, Internet e i social network ○ Valutazione critica delle fonti (fake news, ecc.).

QUINTO ANNO

<p>Costituzione istituzioni legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione 55-139: le istituzioni della Repubblica. <ul style="list-style-type: none"> ○ La divisione dei poteri ○ Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale. ○ Le autonomie regionali e locali • Le organizzazioni e le istituzioni sovranazionali <ul style="list-style-type: none"> ○ L'ONU e la questione della pace nel mondo: le aree critiche, i blocchi geopolitici. ○ La storia dell'integrazione europea e l'Unione Europea. L'euro, il NGEU. ○ L'alba dell'Unione europea: il manifesto di Ventotene ○ Il cittadino nella sua dimensione italiana ed europea ○ Dichiarazione Universale dell'Unesco sulla diversità culturale (2001) • La libertà di pensiero e di espressione <ul style="list-style-type: none"> ○ Intellettuali e potere nel mondo antico e moderno ○ Chiesa e mondo contemporaneo. ○ Analfabetismo funzionale e cittadinanza. • Tutela della Memoria • Educazione alla legalità
<p>Sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo scientifico e valore della scienza <ul style="list-style-type: none"> ○ Bioetica ○ Scienza, tecnologia e impatto ambientale ○ L'uomo e lo sviluppo della robotica ed intelligenza artificiale • Impatto ambientale del cibo <ul style="list-style-type: none"> ○ Novel food, i cibi del futuro • Produzione e gestione dei rifiuti • Economia politica <ul style="list-style-type: none"> ○ Protezionismo, libero mercato, interventismo statale, economia pianificata. ○ Povertà e ricchezza nel mondo. Sviluppo e sottosviluppo. L'economia civile. • Migrazioni e società multiculturale • Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ Obiettivo 7 (energia pulita ed accessibile) <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'energia da fonti fossili. Il dibattito sull'energia nucleare. Le energie rinnovabili. ○ Obiettivo 11 (città e comunità sostenibile) ○ Obiettivo 13 (lotta contro il cambiamento climatico)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazione attuale e prospettive. ○ Obiettivi 16 (pace, giustizia ed istituzioni solide)
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia a supporto dei percorsi di studio <ul style="list-style-type: none"> ○ Alfabetizzazione digitale (CV, creazione di contenuti multimediali) • Sicurezza, reati informatici. <ul style="list-style-type: none"> ○ Diritti d'autore ○ Cybercrimes • Internet e la solidarietà <ul style="list-style-type: none"> ○ Il crowdfunding per obiettivi sociali • Democrazia nell'era digitale <ul style="list-style-type: none"> ○ Big Data ○ La Rete e il condizionamento dell'opinione pubblica ○ Piattaforme digitali per la democrazia diretta, opportunità, limiti e pericoli